

Rapporto di Attività anno 2011



 INDICE

Premessa del Presidente	7
1. Archivio storico	11
Introduzione	11
1.1. Acquisizioni e ordinamento dei fondi archivistici	13
1.2. Informatizzazione in rete e archivio digitale	16
1.3. Altre attività dell'Archivio storico	17
1.4. Progetti speciali	19
1.5. Fondo Giulio Andreotti	21
2. Biblioteca	25
Introduzione	25
2.1. Compiti istituzionali	27
2.2. La Biblioteca di Gabriele De Rosa	29
2.3. Acquisizioni e ordinamento dei fondi bibliografici	30
2.4. Catalogazione e informatizzazione in SBN	30
2.5. Biblioteca digitale	31
2.6. Attività e servizi al pubblico	32
2.7. Progetti	33
3. Area studi e ricerche	37
Introduzione	37
3.1. Progetti di ricerca	39
3.2. Progetti di formazione politica	44
4. Area formazione e sviluppo	49
Introduzione	49
4.1. Formazione post universitaria	51
4.2. Attività didattiche	54
4.3. Formazione europea	54
4.4. Divulgazione culturale, accesso alla conoscenza e innovazione	57
4.5. Potenziamento servizi culturali	59

5. Laboratorio	61
Introduzione	61
5.1. Progetti	62
5.2. Attività permanenti	64
6. Attività seminariale e convegnistica	67
7. Attività editoriale	83
7.1. Volumi pubblicati	83
7.2. Opera Omnia di Luigi Sturzo	83
7.3. Civitas. Rivista quadrimestrale di ricerca storica e cultura politica	84
7.4. Sociologia. Rivista quadrimestrale di scienze storiche e sociali	85
8. Associazione Amici dell'Istituto Luigi Sturzo - onlus	87
9. Gruppo dei Dieci	89
10. Borse di studio	91
10.1. Premi Desiderio Pirovano	91
11. Collaborazioni istituzionali	93
11.1. Associazione delle istituzioni culturali italiane	93
11.2. Ces – Centre for European Studies	94
11.3. Fondazione Konrad Adenauer	94
11.4. Fondazione trentina Alcide De Gasperi	96
12. Restauri di Palazzo Baldassini	101
12.1. Completamento nuova Biblioteca	101
12.2. Intervento conservativo del Chiostro interno	102
12.3. Restauro del Sarcofago romano	103
13. Attività e servizi all'utenza	105
14. Organi direttivi	107

PREMESSA DEL PRESIDENTE

Dovendo fare una sintesi e un bilancio delle attività svolte dall'Istituto nel 2011 vorrei partire da una data: 9 aprile 2011. È stato questo il giorno in cui, con una cerimonia alla presenza del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, dott. Gianni Letta, sono stati inaugurati i nuovi spazi della Biblioteca intitolata nell'occasione a Gabriele De Rosa, insigne storico e presidente dell'Istituto per oltre venticinque anni.

Questo avvenimento è importante non solo perché segna un'altra tappa di un obiettivo faticosamente guadagnato nel corso di tanti anni: il restauro e la riqualificazione di gran parte degli spazi di Palazzo Baldassini, ma anche perché è un segno tangibile, subito evidente, di come l'Istituto abbia subito nel tempo una radicale trasformazione. Un mutamento che non ha riguardato solo il recupero dei suoi spazi fisici ma anche il suo assetto interno.

Per adeguarsi alle disposizioni dalla Legge 122 del 30 luglio 2011 relativa alla composizione dei Consigli di amministrazione degli Istituti culturali, l'Istituto, nella sua seduta assembleare del maggio 2011, ha deliberato alcune modifiche al proprio statuto con l'obiettivo di creare una *governance* più snella e dinamica.

Nel corso del 2011 il Consiglio di amministrazione si è dunque ridotto nel numero dei consiglieri – da undici a cinque – e si è parallelamente creato un nuovo organo, il Comitato d'indirizzo, attualmente composto, oltre al Presidente, da undici membri scelti all'interno dell'Assemblea, con funzioni di promozione della linea culturale dell'Istituto. I due organi, in dialogo l'uno con l'altro ma con una specificità funzionale diversa, permetteranno così una migliore gestione dell'Istituto occupandosi l'uno, in prevalenza, della gestione amministrativa e l'altro dell'impostazione scientifica.

Altra tappa fondamentale del 2011 è stata quella dell'allargamento dell'Assemblea che si è potuta arricchire dell'apporto di nuove personalità del mondo scientifico privilegiando quei settori del sapere fino ad ora meno rappresentati al suo interno. Il suo allargamento potrà quindi offrire all'Istituto nuovi stimoli e più ricche possibilità di confronto nell'ottica di un lavoro di collaborazione sempre più stretto tra le varie discipline (per composizione Assemblea vedi pag. 107).

Per passare poi alle attività che l'Istituto ha portato avanti nell'anno, per il cui approfondimento si rimanda ai capitoli interni del presente *Rapporto*, possiamo individuare un medesimo nodo problematico che fa da filo conduttore: quello della cultura della democrazia e della sua capacità di confrontarsi con le trasformazioni mondiali.

I progetti, che si esplicano in diversi ambiti disciplinari, si sono infatti rivolti all'individuazione e al perfezionamento di metodi e criteri di studio delle società democratiche contemporanee, dei problemi dello sviluppo istituzionale, economico e culturale dell'area comunitaria europea e del Mediterraneo, nonché della formazione delle nuove cittadinanze interetniche.

Più in dettaglio, prendendo le mosse dalla coscienza della crisi economica e sociale che interessa in modo particolare il nostro Paese e dalla constatazione della divaricazione profonda tra società ed istituzioni, l'Istituto porta avanti dal 2009, un progetto di ricerca sociale "Geniusloci. Archivio della generatività italiana" dedicato all'idea e alla riconoscibilità di una "Italia generativa".

Individuando le strutture sociali, culturali ed economiche "generative" di valore, idee, principi e pratiche, fortemente radicate nella specificità della tradizione culturale italiana, la ricerca tenta di far affiorare le tante sfaccettature di quel Paese che solo reinterpretando la propria straordinaria unicità – fatta di territorio, famiglia, piccola impresa, creatività – potrà capire come stare al mondo nell'epoca della globalizzazione.

La realtà della democrazia italiana appare oggi caratterizzata, in senso negativo, da un'incertezza riguardo al sistema di diritti e doveri, al futuro economico dei propri cittadini, alla possibilità di affrontare le sfide di un'economia sempre più globalizzata: la perdita di fiducia delle giovani generazioni verso la democrazia e il senso crescente di instabilità rendono difficile il confronto positivo con le sfide che potrebbero permettere un rinnovamento della democrazia.

Riguardo a questi temi, non si può non svolgere un ruolo significativo facendosi portatori di modelli culturali e di azione formativa rivolti in modo particolare alle giovani generazioni. L'Istituto Sturzo, assumendo la responsabilità di una tale funzione, ha svolto una attività permanente di formazione politica attraverso cicli di seminari e corsi sui temi della *democrazia* e dell'*Europa* per favorirne una conoscenza storica e politica, come presupposto per un senso reale di cittadinanza europea.

Anche l'attività di ricerca storiografica e documentaria si inserisce nell'azione dell'Istituto rivolta alla promozione di una cultura europea.

"Christian Democrat Internationalism. Its action in Europe and worldwide from post-World War II until the '90s" è un progetto di ricerca, in collaborazione con partner europei che, nel 2011 alla sua prima annualità, attraverso una serie di incontri internazionali di dibattito sui temi dell'internazionalismo democratico cristiano e della sua azione in Europa e nel mondo, ha promosso la diffusione della conoscenza di un complesso movimento politico transnazionale che ha svolto un ruolo centrale nel processo di unificazione europea e di formazione delle istituzioni comunitarie.

La dimensione internazionale dell'Istituto si declina anche nel confronto con le urgenti e drammatiche sfide poste all'Europa dai sempre più consistenti flussi migratori e dalla complessità dei processi di integrazione. In collaborazione con il

Ministero dell'Interno, l'Istituto svolge un'attività di informazione e qualificazione professionale a distanza in Niger. Il progetto "Nigerimm. Le sfide dell'immigrazione in Niger", si caratterizza per un'azione finalizzata alla diffusione di una cultura consapevole dei rischi della migrazione illegale e dei suoi elevati costi umani e economici.

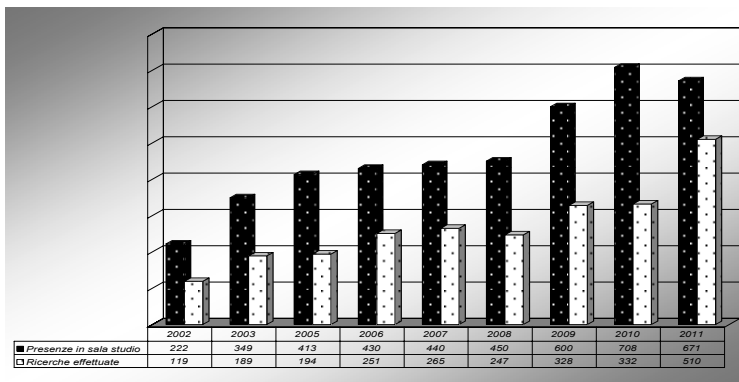
L'attività di networking dell'Istituto si è inoltre avvalsa dell'iscrizione a data base europei, della partecipazione ad infoday e ad attività formative di mobilità internazionale nonché della partecipazione al programma di apprendimento permanente "Lifelong Learning Programme 2007-2013 (LLP)".

L'Istituto è dunque portatore di un complesso sistema di esperienze e attività che attingono la propria ispirazione all'attenzione costante alla realtà in cui opera. Le scelte concrete dell'Istituto sono dunque strettamente connesse alla consapevolezza della rilevanza della propria identità culturale e della necessità di valorizzarne la conoscenza per favorire la rinascita civile e morale.

In questo senso l'Istituto, nell'ambito delle attività di gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso l'utilizzo delle tecnologie, continua a realizzare progetti di archivi e biblioteche digitali per lo studio della storia contemporanea italiana ed europea, garantendo una presenza sulla rete che si delinea come strumento al servizio di una azione riconoscibile, basata sul rigore metodologico, su una tradizione scientifica e su una partecipazione responsabile che, fedele alla propria identità, trasforma l'azione culturale in un "compito" rivolto al bene comune.

1. ARCHIVIO STORICO

Introduzione



Nonostante i problemi di mezzi, di personale e di spazio che da anni investono il settore, il dato più rilevante registrato dall'Archivio storico per l'anno 2011 riguarda l'ulteriore forte incremento dei servizi offerti e dei prodotti realizzati.

Per quanto riguarda i servizi offerti, nel 2011 si è assistito, infatti, a un nuovo aumento delle richieste di consultazione da parte degli studiosi (da 332 a 510), a un aumento del numero delle buste movimentate e consultate (da 1.520 a 2.219), a un aumento delle richieste di liberatorie (da 17 a 23) e, soprattutto, all'aumento del 150 per cento delle ricerche effettuate direttamente dal personale dell'Archivio storico o con la sua collaborazione (da 192 a 494).

Merita una riflessione la tendenza evidenziatasi nel corso dell'anno della riduzione della presenza in sede e del parallelo aumento delle richieste di consulenza a distanza (on line, telefoniche, via fax) rivolte all'Archivio storico e in questo contesto si spiega anche l'aumento del materiale movimentato.

Naturalmente, questo progressivo aumento dei servizi offerti va letto anche come il frutto del progressivo incremento del lavoro di gestione, inventariazione e digitalizzazione del materiale documentario, finalizzato ad arricchire sempre più le opportunità e le modalità di ricerca da offrire agli studiosi, contribuendo altresì a garantire una migliore salvaguardia della documentazione. A conferma di questo impegno nel 2011 il prodotto realizzato dall'Archivio storico è aumentato del 100 per cento: i fascicoli schedati nel corso dell'anno sono passati, infatti, da 2.400 a 4.419, e il numero dei documenti digitalizzati e messi on line, è passato da 53.900 a 109.755. Quest'ultimo dato conferma l'importanza riconosciuta non solo alla ricerca tradizionale, ma anche ad altre modalità di fruizione del documento, attuale e stimolante terreno di riflessione e di dibattito per studiosi e archivisti.

È in questo contesto di scambio e confronto con altre realtà archivistiche e istituzioni affini, che va inquadrata anche la collaborazione dell'Archivio storico con le due prestigiose istituzioni della Discoteca di Stato e dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica per la realizzazione di progetti speciali di digitalizzazione di documenti cartacei e audio.

A conferma poi del valore offerto alla visibilità del patrimonio archivistico dell'Istituto da forme di lavoro comune e di ricerca partecipata, nel 2011 l'Archivio storico ha registrato anche il particolare incremento delle consulenze e delle collaborazioni richieste da istituzioni pubbliche e private. Infatti, oltre a essere stato scelto come *case study* per due progetti universitari di ricerca riguardanti specifiche tipologie documentarie sulle quali ha comprovata esperienza, in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia all'Archivio storico è stato chiesto supporto tecnico/scientifico per alcune delle più prestigiose iniziative realizzate a livello nazionale, come la mostra/convegno "Quando si faceva l'Italia", allestita a Roma dall'As-

sociazione “I popolari”, per la quale l’Archivio storico ha curato anche l’allestimento di uno specifico spazio sulla storia della Democrazia Cristiana; la puntata su Giulio Andreotti della trasmissione di Mediaset “Vite straordinarie”; la mostra documentaria “Rappresentare l’Italia. 150 anni di storia della Camera dei Deputati” organizzata dalla Fondazione della Camera dei Deputati; il seminario di studio in onore di Luigi Sturzo organizzato dalla Libreria del Senato e il convegno “I Maestri di libertà” svoltosi a San Marino.

L’Archivio storico ha proseguito inoltre anche l’attività formativa e didattica, attraverso la realizzazione di sei stage, di seminari e visite guidate che pure contribuiscono a garantire visibilità al proprio patrimonio documentario consentendo anche alle nuove generazioni e a pubblici diversi di avvicinarsi al repertorio delle fonti secondo modalità vive e concretamente finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, per quanto riguarda la tipologia dell’utenza, ferma restando la nutrita presenza di giornalisti, si segnalano, in particolare, le ricerche per le tesi di dottorato (37), le tesi di laurea (16), le mostre (11) e le trasmissioni televisive (8). Si conferma altresì la presenza di numerosi studiosi stranieri provenienti dalle università inglesi di Londra e Oxford, dalle università francesi di Parigi e Grenoble, dalla Romania, dalle università americane di Ohio, Columbia, Michigan, Pennsylvania, e dal Giappone.

1.1. Acquisizione e ordinamento dei fondi archivistici

Nel corso del 2011 è stata acquisita la seguente documentazione:

- *Fondo Gabriele De Rosa*: 63 nuove buste di documentazione proveniente dall’abitazione del figlio Eugenio De Rosa, che sono andate ad aggiungersi alle 480 buste già acquisite e ancora da riordinare e inventariare. Si ricorda che l’archivio

è stato dichiarato di notevole interesse storico dalla Sovrintendenza Archivistica del Lazio.

- *Fondo Rosa Russo Jervolino*: 3 buste di documentazione relativa a sondaggi riguardanti la sua carica di Sindaco di Napoli.
- *Carte Giuseppe Rossini*: 2 buste di documentazione e appunti di studio riguardanti le sue pubblicazioni e la sua attività di dirigente Rai, fondatore e primo direttore di Rai3.
- *Carte Arnaldo Forlani*: 3 scatoloni di documentazione riguardante la sua carica di segretario della Democrazia Cristiana alla fine degli anni Ottanta.

È proseguito il lavoro di riordinamento e inventariazione dei fondi archivistici, per un totale di 12 fondi e/o serie archivistiche lavorate, pari a 4.419 fascicoli schedati.

In particolare:

- Sono stati prodotti i seguenti 4 inventari analitici:

Fondo Giulio Andreotti. (cfr. § Fondo Giulio Andreotti):

- Inventario della serie *Democrazia cristiana*, strutturato in 45 sottoserie e costituito da 377 unità archivistiche conservate in 72 buste.
 - Inventario della serie *Trieste*, strutturato in 15 sottoserie e costituito da 103 unità archivistiche conservate in 13 buste.
 - *Fondo Giorgio Postal* (68 buste): inventario informatizzato dei 526 fascicoli strutturati in 2 sezioni e articolati in 13 serie, talora divise in ulteriori sottoserie.
 - *Carte Giuseppe Rossini*: inventario analitico delle 2 buste, pari a 5 fascicoli e 7 sottofascicoli di documentazione.
- È proseguito il lavoro di inventariazione dei seguenti 5 fondi archivistici, per un totale di 3.236 fascicoli lavorati:
- *Fondo Luigi Sturzo*, sezione *Corrispondenza*, IV parte 1946-1959 (800 buste)
- Nel corso del 2011 sono state schedate le seguenti 14 serie

per un totale di 665 fascicoli, pari a 101 scatole di documenti. In particolare si tratta delle serie *Democrazia cristiana* (13 sottoserie), *Lavori pubblici* (2 sottoserie), *Internazionale Dc* (26 sottoserie), *Azione cattolica italiana* (2 sottoserie), *Università "Pro Deo"*, *Associazioni cristiane lavoratori italiani*, *Costituzione e sindacati* (5 sottoserie), *Trattati di pace e sindacati* (3 sottoserie), *Esteri* (3 sottoserie), *Interno* (10 sottoserie), *Culto e Concordato* (1 sottoserie), *Alimentazione* (2 sottoserie), *Agricoltura* (10 sottoserie), *Industria e Commercio* (9 sottoserie).

- *Fondo Giulio Andreotti*, serie *Scritti e Discorsi* (cfr. § Fondo Giulio Andreotti)

È proseguita la schedatura di 141 fasc. della sottoserie *Scritti/Presidenza del Consiglio dei ministri* (1989-1992), di 186 fasc. della sottoserie *Discorsi/Presidenza del Consiglio dei ministri* (1989-1992), di 8 fasc. della sottoserie *Discorsi/Ministero della difesa* (1959-1965) e della sottoserie *Scritti/«Oggi»* e *Scritti/«Concretezza»*.

- *Fondo Pietro Scoppola* (150 buste)

È stata ultimata la schedatura analitica di tutta la documentazione per un totale di 706 fascicoli. È stato altresì concluso il lavoro di ordinamento del fondo che risulta ripartito nelle seguenti serie: *Conferenze*, *Atti*, *Iniziative politiche*, *Sparsa*, *Sparsa varia*, *Estratti di P. Scoppola*, *Estratti altrui*, *Schedature di volumi e materiali per lavori*, *Recensioni su P. Scoppola*, *Appunti e testi per corsi universitari*, *Commissione Bozzi*, *Lega democratica*, *Convegni*. È stato avviato il lavoro di condizionamento cui seguirà la stesura dell'inventario.

- *Fondo Giovanni Marcora* (290 buste)

È stato concluso il lavoro di ordinamento che ha comportato la creazione di 205 nuovi fascicoli. È proseguito il lavoro di condizionamento dei 1.530 fascicoli nonché la revisione delle 500 pagine dell'inventario cartaceo.

- *Fondo M. Eletta Martini* (260 buste)

Dopo avere effettuato l'analisi approfondita dell'elenco di versamento esistente unitamente al contestuale esame della documentazione contenuta nelle buste; la schedatura cartacea delle singole unità archivistiche al fine di cercare di ricostruire l'ordine originario; la ripartizione del fondo in 3 sezioni; la creazione e l'organizzazione di serie e sotto-serie, è proseguito l'inserimento delle unità archivistiche nel programma Gea 4.0.

– È iniziata la lavorazione dei seguenti 3 fondi archivistici, per un totale di 1.183 fascicoli lavorati:

• *Fondo Giacomo Sedati* (70 buste)

È stata avviata la schedatura delle prime 41 buste di documentazione, per un totale di 123 fascicoli.

• *Fondo Mario Scelba*, II versamento (29 buste)

È stata effettuata la schedatura analitica dei 452 fascicoli ed è stato fatto l'ordinamento del fondo che risulta ora composto dalle serie *Attività forense*, *Attività politica*, *Attività di governo*, *Corrispondenza alfabetica*, *Documentazione personale*, *Scritti di e su M. Scelba*. È in corso il lavoro di condizionamento del materiale.

• *Fondo Franco Nobili*, II versamento (110 buste)

Sono state schedate 62 buste per un totale di 608 fascicoli. In particolare sono state lavorate le serie *Iri*, *Cogefar* e *Carte sciolte*.

1.2. Informatizzazione in rete e archivio digitale

Con l'intento di accrescere il patrimonio dell'archivio digitale, facilitando la consultazione e la fruizione on line e migliorando la complessiva visibilità del patrimonio archivistico posseduto, nel corso dell'anno l'Archivio storico ha raddoppiato il patri-

monio digitalizzato, passando dai 53.876 documenti del 2010 ai 109.755 documenti del 2011.

In particolare sono stati acquisiti 54.185 documenti del *fondo Giovanni Gronchi* (cfr. § Progetti speciali) e 1.694 documenti del fondo Giulio Andreotti (cfr. § Fondo Giulio Andreotti), che sono andati ad aggiungersi alla già ricca e articolata raccolta di fonti comprendente materiale fotografico, filmico, manifesti politici, verbali del Gruppo Dc-Ppi del Senato della Repubblica e parte degli inventari manoscritti del fondo Luigi Sturzo.

1.3. Altre attività dell'Archivio storico

L'Archivio storico ha continuato a essere impegnato anche in lavori editoriali, in attività di formazione e di didattica, in partecipazione a convegni promossi da istituzioni pubbliche su tematiche archivistiche, in lavori di ricerca richiesti a supporto di iniziative celebrative e di studio realizzate dall'Istituto o da istituzioni esterne, e in consulenze tecniche richieste da enti detentori di archivi. In particolare:

– *Pubblicazioni:*

- È proseguita la pubblicazione dell'*Opera Omnia di Luigi Sturzo*, con particolare riferimento alla lavorazione del carteggio tra Luigi Sturzo e gli amici spagnoli a cura di Alfonso Botti (cfr. § sull'Opera Omnia).
- Sono in corso di stampa i testi definitivi delle tre relazioni tenute dal Responsabile su *L'Opera Omnia di Luigi Sturzo tra ieri e oggi*, su *L'immenso patrimonio documentario di Luigi Sturzo dal cartaceo al digitale* e su *Giuseppe Spataro e il suo archivio*.

– *Attività formativa e didattica* svolta attraverso lo svolgimento di 6 stage conoscitivi e formativi condotti nella sede dell'Archivio storico con allievi della Scuola Speciale di Archivistica

dell'Università di Roma "La Sapienza", del Baicr e dell'area Formazione dell'Istituto. Gli *stage* sono stati condotti sui fondi Mario Scelba (II versamento), Giulio Andreotti (Serie *Scritti e Discorsi*) e Maria De Unterrichter Jervolino.

- Per agevolare le relazioni con il mondo dei giovani studenti al fine di avviare convenzioni di stage, nel corso dell'anno l'Archivio storico, accreditato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha confermato la sua presenza come riferimento per attività di orientamento e formazione all'interno del portale Soul (Sistema Orientamento Università Lavoro).
- *Visite guidate* dell'Archivio storico per il numeroso pubblico che ne ha fatto richiesta, con prenotazione in gruppi o singolarmente e con particolare riferimento agli allievi delle scuole speciali e dei master in Archivistica.
- L'Archivio storico ha partecipato con una *relazione* su "Archivi di genere, un contributo alla storia" al convegno "A.Di.Ge. Archiviare la differenza di genere", svoltosi il 7 ottobre 2011 presso la sede dell'Istituto.
- *Collaborazioni e consulenze tecnico/scientifiche per eventi, mostre e convegni* organizzati da importanti istituzioni pubbliche e private in tutta Italia, prestate dall'Archivio storico in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia. In particolare: mostra/convegno "Quando si faceva l'Italia", allestita a Roma dal 16 al 19 novembre dall'Associazione "I popolari", per la quale l'Archivio storico ha condotto ricerche, prestato più di 160 documenti tra manifesti, pellicole, fotografie, volantini, dischi, lettere e verbali, ed ha personalmente curato l'allestimento di 4 bacheche documentarie sulla storia della Democrazia Cristiana; puntata su Giulio Andreotti della trasmissione di Mediaset "Vite straordinarie"; mostra documentaria "Rappresen-

tare l'Italia. 150 anni di storia della Camera dei Deputati" organizzata dalla Fondazione della Camera dei Deputati nel mese di ottobre; seminario di studio in onore di Luigi Sturzo svoltosi a luglio presso la Libreria del Senato; convegno "I Maestri di libertà" svoltosi a San Marino il 26 novembre. L'Archivio storico ha offerto informazioni anche a numerose trasmissioni Rai e alla mostra/evento dell'anno "Fare gli Italiani. 150 anni di storia nazionale" organizzata a Torino presso le Officine Grandi Riparazioni.

- Nel contesto del lavoro di scambio e confronto con altre realtà archivistiche e istituzioni affini, l'Archivio storico è stato scelto come *case study* per due progetti di ricerca esterni riguardanti le specifiche tipologie documentarie dei diari personali e delle collezioni fotografiche dei giornali di partito, sulle quali, avendo una comprovata esperienza, ha contribuito a fornire dati anche tramite la compilazione di appositi questionari.

1.4. Progetti speciali

Collaborazione con la Discoteca di Stato per la realizzazione del progetto pilota di schedatura, restauro e riversamento di tutto il materiale audio conservato nei vari fondi dell'Archivio storico per un totale di circa 1.450 documenti audio.

A seguito del lavoro di raccolta organica e dettagliata di tutti i metadati rilevati da una prima analisi visiva di ogni singolo documento in oggetto, nel corso dell'anno è proseguita la fase di digitalizzazione dei documenti da riversare, selezionati sulla base dell'uniformità di supporto, dello stato di conservazione e dell'interesse storico. In particolare si è conclusa la lavorazione degli 88 documenti sonori tra vinile e lacche, per i quali il personale dell'Archivio storico ha effettuato la schedatura presso la

sede della DDS, e sono stati riversati in digitale 231 documenti riguardanti la serie dei congressi nazionali della Democrazia Cristiana.

Convenzione con l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica per la duplicazione della documentazione del fondo personale di Giovanni Gronchi. Nel corso dell'anno è stato avviato e concluso l'intero progetto, con l'acquisizione digitale di tutta la documentazione del fondo Gronchi relativa al settennato di presidenza della Repubblica (1955-1962), resa in copia al Quirinale. In particolare, sono stati lavorati 697 fascicoli raccolti in 85 buste, per un totale di 54.185 documenti digitalizzati.

Celebrazioni del 90° anniversario della nascita di Giacomo Sedati. L'Archivio storico ha elaborato il progetto di riordino e inventariazione del fondo Sedati, (cfr. § Acquisizioni e ordinamento dei fondi archivistici) ed ha prestato il proprio supporto tecnico/scientifico alla realizzazione del seminario di studio e alla raccolta di una serie di interviste volte alla valorizzazione della figura e dell'opera del politico molisano anche con riferimento alla crescita e allo sviluppo della regione Molise a partire dal secondo dopoguerra.

L'Archivio storico ha continuato a prestare supporto tecnico/scientifico alla realizzazione del progetto volto a celebrare la figura e l'opera di Pietro Scoppola, per il quale è stata pubblicata la bibliografia ragionata dei suoi scritti, è proseguito il lavoro di ordinamento e inventariazione del fondo (cfr. § Acquisizioni e ordinamento dei fondi archivistici) ed è stato avviato il progetto per un convegno di studio.

1.5. Fondo Giulio Andreotti

Nel corso del 2011 le attività del fondo si sono articolate nei seguenti ambiti:

1. *Ordinamento ed inventariazione delle carte*

- Serie *Democrazia cristiana*: è stato concluso l'inventario della serie, strutturata in 45 sottoserie e costituita da 377 unità archivistiche conservate in 72 buste.
- Serie *Trieste*: è stato concluso l'inventario della serie, strutturata in 15 sottoserie e costituita da 103 unità archivistiche conservate in 13 buste.

2. *Ricezione delle richieste di consultazione del fondo*

Sono state svolte varie ricerche riguardanti la politica interna e estera, con approfondimenti all'interno di pratiche e serie quali: Cinema, Democrazia cristiana, Europa, Governi, Iraq, Iran, Israele, Ministero degli esteri, Ministero della difesa, Nato, Partito socialista italiano, Sport, Trieste, Urss, Usa, Vaticano.

3. *Progetti di valorizzazione*

- Pubblicazione digitale delle serie *Scritti* e *Discorsi*
 - Completamento della schedatura delle sottoserie cronologiche degli *Scritti* (1990-2004, 686 fasc.) e dei *Discorsi* (1991-2006, 16 fasc.) per un totale di 702 fasc.
 - Digitalizzazione di 668 *Scritti* dal 1991 al 2004 per un totale di 2.216 file/imm.
 - Digitalizzazione di 167 *Discorsi* dal 1986 al 2006 per un totale di 2.037 file/imm.
 - Lavorazione di tutte le immagini acquisite all'interno delle due serie, consistente nella conversione dal formato tiff 300dpi a jpeg 150dpi.

- Pubblicazione on-line sul sito dell'Istituto delle sottoserie cronologiche 1966-1970.
- In corso di pubblicazione on-line sul sito dell'Istituto della intera sezione cronologica degli *Scritti* e dei *Discorsi* per un totale di 4.321 fasc. e 16.416 file/imm.
- Schedatura della sottoserie *Scritti/Presidenza del Consiglio dei ministri* (1989-1992, fasc. 141).
- Digitalizzazione di 141 *Scritti/Presidenza del Consiglio dei ministri* per un totale di 473 file/imm.
- Schedatura della sottoserie *Discorsi/Presidenza del Consiglio dei ministri* (1989-1992, fasc. 186).
- Digitalizzazione di 186 *Discorsi/Presidenza del Consiglio dei ministri* per un totale di 1.588 file/imm.
- Schedatura della sottoserie *Discorsi/Ministero della difesa* (1959-1965, 8 fasc., 406 docc.).
- Schedatura della sottoserie *Scritti/«Oggi»* e *Scritti/«Concretezza»*.

• **Giuli.A Giulio Andreotti Archive**

Progetto finanziato dalla FILAS S.p.A. – Finanziaria laziale di sviluppo – nell'ambito dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione RSI (POR FESR LAZIO 2007-2013), volto alla definizione di un modello informatico di gestione integrata del ciclo di processi che va dall'acquisizione, alla classificazione, all'archiviazione di dati e la gestione dei diritti e che favorisca la comunicazione, divulgazione e fruizione dei beni culturali.

Il progetto ha come oggetto di studio documentazione dell'archivio Andreotti (cartacea, fotografica, audiovisiva), selezionata sulla base di alcuni percorsi tematici legati alla politica estera.

L'intervento, che si avvale della consulenza scientifica del prof. Antonio Varsori, ordinario di Storia delle relazio-

ni internazionali e direttore del Dipartimento di studi internazionali dell'Università di Padova, ha previsto l'individuazione e la selezione di materiale cartaceo e fotografico conservato nell'archivio personale di Giulio Andreotti riguardante la politica estera nell'ambito dell'ultimo periodo di attività istituzionale e politica del Senatore, ripartito in due momenti principali: 1980-1989 e 1989-1992. Sulla base della struttura tematica dell'archivio, si è proceduto individuando alcuni contesti di base, quali i rapporti bilaterali, gli incontri e vertici europei e internazionali, i viaggi di Stato, le relazioni con personalità estere.

La documentazione è costituita da corrispondenza, rapporti diplomatici, relazioni e studi, rassegne stampa, positivi (B/N e C), riguardante le seguenti tematiche: rapporti bilaterali e viaggi di Stato; vertici dei paesi maggiormente industrializzati; vertici politico-economici; consigli e vertici europei; singole personalità.

È stata, quindi, avviata l'acquisizione digitale in formato PDF della documentazione appartenente alle serie e/o pratiche corrispondenti alle tematiche indicate, per un totale attuale di 532 documenti file/doc. PDF e la lettura OCR con elaborazione di note descrittive di 342 file/doc.

2. BIBLIOTECA

Introduzione

La Biblioteca ha vissuto un anno particolarmente significativo, sia dal punto di vista logistico-organizzativo che dal punto di vista scientifico: riguardo il primo punto, in seguito agli interventi di restauro e recupero architettonico del piano terra di Palazzo Baldassini, il 9 aprile 2011 sono stati inaugurati i nuovi spazi della Biblioteca intitolata nell'occasione a Gabriele De Rosa, storico e presidente dell'Istituto dal 1979 al 2007, alla presenza del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dott. Gianni Letta, e di numerosi esponenti del mondo accademico italiano e degli istituti di cultura. Nel mese di settembre, senza alcuna interruzione di servizio all'utenza, sono state spostate le "aree" logistiche più importanti della Biblioteca che interessano i servizi di accoglienza degli utenti, le attività introduttive di informazione generale, l'area accettazione e trattamento documenti, l'ufficio direzione, la sala cataloghi, il centro di riproduzione, l'ufficio di catalogazione, l'area adibita al pubblico come sala di lettura. I lavori hanno previsto, oltre l'adeguamento impiantistico (elettrico, termico e antincendio), consolidamenti, opere di finitura, l'allestimento di un montacarichi che collega il piano interrato ai locali del piano terra, la vetrata in cristallo di accesso dal cortile interno, l'allestimento tecnico-informatico e l'arredamento delle sale.

È da sottolineare, all'analisi dei dati sotto indicati, come l'utenza in sede e, conseguentemente, le consultazioni sono aumentate dall'effettivo spostamento fisico degli uffici e della sala di lettura di oltre il 30 per cento medio annuale. Ciò testimonia che ad una offerta di servizi più funzionale ed efficiente corrisponde inequivocabilmente una risposta immediata dell'utenza.

In un locale adiacente la sala di lettura, adeguatamente allestito e predisposto ad ospitare anche il personale addetto alla catalogazione in SBN, sarà collocata la Biblioteca del Prof. De Rosa, costituita da oltre 20.000 volumi e in fase di catalogazione grazie ad un finanziamento specifico stanziato dalla Presidenza del Consiglio; tale fondo librario e gli scritti del Professore offrono nel loro insieme uno spaccato della storia contemporanea e soprattutto del pensiero cattolico del novecento italiano di insostituibile importanza: valorizzare e conservare questo materiale uniformemente è un dovere e una responsabilità che testimoniano il valore «di una storia “integrata” nella quale “cultura, pratica religiosa, economia, istituzioni non sono comportamenti specialistici a sé, ma componenti, vasi comunicanti di una medesima realtà di scienza storica, che è quella in ultima analisi dell’umanità”»¹.

Nell’ambito del lavoro istituzionale della Biblioteca è necessario sottolineare la crescita esponenziale di richieste da parte dell’utenza in accesso remoto: questo tipo di servizio garantisce il recupero efficace del documento cercato e l’estensione della ricerca ai documenti collegati grazie a banche dati di cataloghi, sistemi di ricerca e di identificazione e sistemi di navigazione tra i singoli documenti. Pur non togliendo nulla ai compiti tradizionalmente svolti e sempre richiesti, la tecnologia digitale e le banche dati, ormai saldamente affermate, offrono un servizio migliore, più immediato ed economico: considerando, ad esempio, che gli accessi medi alla consultazione del catalogo della Biblioteca, insieme alle altre Biblioteche del polo IEI - Istituti culturali

¹ Giorgio Cracco, *Uno storico dell’Italia religiosa: Gabriele De Rosa*, in Gabriele De Rosa, *Tempo religioso e tempo storico. Saggi e note di storia sociale e religiosa dal Medioevo all’età contemporanea*, III, Ed. di Storia e Letteratura, Roma 1998, p. XLI.

di Roma di appartenenza, superano i 650 contatti giornalieri per oltre 6.500 pagine di notizie catalogate visualizzate, è facile dedurre che il singolo utente cerca sempre più non solo la semplice indicazione bibliografica ma direttamente i contenuti, le immagini, i documenti sonori e video, la descrizione degli oggetti digitali (tramite i metadati) e la loro indicizzazione. La realizzazione di questa Biblioteca “ibrida”, tra il tradizionale e il digitale, è possibile solo attraverso una migliore collaborazione tra tutti i centri di documentazione, con personale competente e consapevole che l’oggetto digitale non è ristretto alla sola cerchia della comunità bibliotecaria ma deve comprendere tutti i professionisti dell’informazione, archivisti, curatori di musei, ricercatori, utenti.

La vera sfida per il futuro è creare libri appositamente progettati per il formato digitale (e-book): dove la consultazione puntuale si accompagna, contemporaneamente, ad esempio a un videogioco, o a scene di film o documentari, o a informazioni collegate provenienti da altre fonti. Ma tutto ciò ha un costo ancora troppo elevato e, ad oggi, oltre il 90 per cento dei libri mondiali pubblicati è su carta. Il nostro materiale sarà pienamente sfruttato quando le risorse tecniche e gli investimenti economici permetteranno l’integrazione totale tra pubblicazioni storicamente già edite e il potenziale offerto dal digitale.

2.1. Compiti istituzionali

- a) Raccogliere e conservare la produzione editoriale italiana a livello nazionale e locale riguardante la storia sociale e politica del ventesimo secolo, con particolare attenzione alla produzione di e su Luigi Sturzo;
- b) conservare, accrescere e valorizzare le proprie raccolte storiche;
- c) acquisire la produzione editoriale straniera in base alla

- specificità delle proprie raccolte e tenendo conto delle esigenze dell'utenza;
- d) documentare il posseduto, fornire informazioni bibliografiche e assicurare la circolazione dei documenti;
 - e) svolgere i suddetti compiti in cooperazione con altre biblioteche e istituti, al fine di realizzare un servizio bibliotecario integrato.

I servizi e le diverse attività espletate dalla Biblioteca possono essere così riassunte:

- servizio di lettura e consultazione (immediato);
- gestione delle nuove accessioni, italiane e straniere;
- catalogazione informatizzata in SBN delle nuove accessioni e del materiale retrospettivo;
- ricerche, stampe e verifiche dei dati del patrimonio bibliografico informatizzato;
- orientamento, guida ai servizi, informazioni bibliografiche e assistenza qualificata nella ricerca di documenti in sede e a distanza;
- politica degli acquisti, dei cambi e degli omaggi di monografie e periodici;
- partecipazione ai vari progetti, nazionali e internazionali, con altre Biblioteche, Università o Enti partners;
- gestione del patrimonio librario pubblicato, custodito e distribuito dall'Istituto, come *l'Opera omnia* di Luigi Sturzo e la rivista *Sociologia* arrivata al n. 1/2011;
- gestione del prestito locale ed interbibliotecario;
- gestione dei depositi esterni;
- aggiornamento tecnico del personale e assistenza hardware e software del sistema SBN;
- visite guidate su richiesta di scuole, università e istituti culturali allo scopo di illustrare il patrimonio e i servizi della Biblioteca.

2.2. La Biblioteca di Gabriele De Rosa

I lavori di riordinamento e catalogazione della Biblioteca del Prof. De Rosa sono iniziati il primo giugno 2011. Per il deposito e la movimentazione degli oltre 600 scatoloni contenenti tale materiale l'Istituto ha predisposto temporaneamente un magazzino esterno perfettamente attrezzato, climatizzato e posto in sicurezza, scaffalato per oltre 360 metri lineari, necessari ad ospitare i volumi di tale Fondo librario poiché ancora non è stata ultimata la sala della Biblioteca al piano terra che lo ospiterà, una volta predisposta la scaffalatura a doppia altezza, in maniera definitiva.

Il materiale viene prelevato dai magazzini in singoli blocchi di diversi numeri di scatoloni, a seconda delle necessità, trasportato in sede, riordinato e catalogato.

Viene effettuato il controllo e la suddivisione specifica secondo le tipologie del materiale: identificazione e divisione delle monografie dai periodici, mutili, doppi, opuscoli, estratti e letteratura grigia.

Il solo materiale monografico risultante è ricercato, libro alla mano, e catalogato in SBN, il sistema informatico adottato dalla Biblioteca, Polo IEI - Istituti culturali di Roma, seguendo i parametri ufficiali di catalogazione dettati da tale sistema: ricerca della notizia in base locale, poi verifica sulla base nazionale; cattura della notizia trovata e/o creazione ex novo del volume non presente in SBN; soggettazione secondo i parametri del *Soggettario Italiano* della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e secondo le regole specifiche osservate, a tal riguardo, nel Polo IEI; inserimento dati gestionali (inventario e collocazione fisica).

Sono stati catalogati (aggiornamento febbraio 2012) da n. 2 catalogatori full time oltre 11.000 monografie, 500 estratti (da periodici, convegni o miscellanee), 274 tesi di laurea (conservate dal Professore perché considerate più rilevanti) per un totale di già 11.724 unità bibliografiche, informazioni rese disponibili al-

l'utenza in tempo reale. Dato che il progetto di recupero in SBN interessa circa 20.000 notizie, possiamo largamente prevederne la conclusione entro il 30 giugno 2012, termine previsto dal piano di lavoro.

Il materiale catalogato viene conservato di nuovo nel magazzino esterno, in attesa, come precedentemente accennato, della collocazione definitiva nella sala ad esso destinata nella sede della Biblioteca, al piano terra, ancora in fase di sistemazione.

La conclusione del lavoro, cioè la catalogazione di tutto il fondo librario, inclusi revisione e ordinamento fisico definito, è prevista per luglio 2012.

È prevista anche la pubblicazione sul sito dell'Istituto e in cartaceo del catalogo risultante dal riordinamento di tale materiale.

Si segnala che la catalogazione nella banca dati di SBN della Biblioteca di questo fondo librario ha immediatamente riscosso l'attenzione da parte dell'utenza che ha già richiesto, in sede e on line, la consultazione di numerose monografie rare o di particolare rilevanza scientifica in esso contenute.

2.3. Acquisizioni e ordinamento dei fondi bibliografici

È stato acquisito il seguente materiale librario:

- a) nuove accessioni (n. 703 volumi monografici);
- b) aggiornamento delle riviste in corso.

2.4. Catalogazione e informatizzazione in SBN

L'informatizzazione in SBN, Polo IEI - Istituti Culturali di Roma, e di conseguenza la condivisione delle notizie bibliografiche della Biblioteca in campo nazionale e, tramite Internet, internazionale, ha riguardato nel 2011 la catalogazione dei seguenti fondi:

- il materiale bibliografico corrente;
- la fine della catalogazione del Fondo di M.C. e V. E. Giuntella per un totale di 3.944 notizie catalogate;
- inizio della catalogazione della Biblioteca Gabriele De Rosa (v.s.).

In tutto sono stati catalogati oltre 12.000 volumi.

Il catalogo informatizzato (SBN nel Polo IEI - Istituti culturali di Roma: www.istituculturalidiroma.it) attualmente registra 86.762 notizie tra monografie, periodici, opuscoli ed altra tipologia di materiale e la Biblioteca conta in totale un patrimonio di oltre 130.000 volumi.

Il catalogo OPAC della Biblioteca è costantemente aggiornato ogni quindici giorni lavorativi.

2.5. Biblioteca digitale

Dovendo riorganizzare e riqualificare gli standard tecnologici e gli applicativi della piattaforma della Biblioteca digitale, nell'ambito del progetto per il *Riordino e la valorizzazione delle fonti per la storia del cattolicesimo politico in Lombardia*, con particolare riferimento al gruppo della Base, sono state fornite diverse opere che costituiscono lo scheletro della nuova e più funzionale piattaforma aperta sulla quale poi rendere accessibili i materiali già digitalizzati: si tratta di periodici, testi, opuscoli, esemplari di letteratura grigia.

Nell'ambito del progetto internazionale di ricerca *L'internazionalismo democratico cristiano e la sua azione in Europa e nel mondo dal secondo dopoguerra agli anni Novanta*, promosso dall'Istituto Luigi Sturzo, la Fondazione Adenauer e il Centre for European Studies, finalizzato alla ricostruzione storica e documentaria del movimento democratico cristiano internazionale, con particolare riferimento al contributo che i partiti Dc europei

hanno dato alla nascita del PPE, la Biblioteca ha svolto ricerche bibliografiche e fornito numerose pubblicazioni che conserva nel proprio patrimonio riguardanti i movimenti politici e le personalità che hanno ricoperto incarichi specifici nell'ambito delle attività e delle relazioni internazionali tra i partiti.

2.6. Attività e servizi al pubblico

La Biblioteca ha registrato nel corso del 2011 959 presenze in sede. Sono stati consultati dagli utenti 12.292 volumi, tra monografie, periodici, banche dati; sono state soddisfatte 112 richieste di prestiti interbibliotecari (nazionali e internazionali). Per gli utenti in sede, sono stati richiesti 27 prestiti ad altre Biblioteche; 289 sono state, invece, le ricerche fornite dall'Istituto (tramite e-mail, fax, posta ordinaria o telefono) corredate, nella maggior parte dei casi, da materiale digitalizzato o da liste bibliografiche.

La Biblioteca in cifre:

	2008	2009	2010	2011
Presenze in sede	600	924	696	959
Volumi catalogati	2.850	4.053	3.944	12.292
Volumi consultati	1.200	1.890	1.378	1.673
Prestiti	101	118	143	139
Ricerche bibliografiche <i>Document Delivery</i> e servizi digitali	130	190	251	289

Notizie catalogate in SBN: **86.762** (febbraio 2012)

Posseduto totale della Biblioteca: **130.000** volumi

Riviste: **600** tra accese e spente

2.7. Progetti

La Biblioteca ha seguito, curato e partecipato ai seguenti progetti:

- convenzione con *l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali del Comune di Roma* finalizzata ad avviare un rapporto di collaborazione con le Biblioteche del Comune di Roma per organizzare insieme eventi ed iniziative culturali quali la promozione della lettura, la ricerca e la formazione nel campo delle scienze storiche, sociologiche, politiche ed economiche, e per sviluppare attività e progetti di interesse comune, da proporre nell'ambito di linee di finanziamento europee;
- collaborazione con alcuni docenti di Lettere di licei romani per la promozione del seguente progetto: *La metodologia della ricerca storica nel Novecento. I cattolici italiani e la politica: il senso di una presenza*. Il fine del progetto è di fare acquisire ai ragazzi un'abilità di base nella ricerca storica e politica, in modo da far scoprire anche ai più giovani l'esperienza del rendere ragione di una posizione culturale o politica e quella del confronto con posizioni diverse. Sono stati proposti in una banca dati on line, una cronologia, un'interpretazione dell'argomento *politica*, un'ampia scelta di documenti, di immagini, di brani di storiografia. La Biblioteca ha partecipato attivamente, fornendo materiali e consulenze;
- collaborazione con la LUMSA, cattedra di *Comunicazione nelle relazioni internazionali* della Facoltà di Lettere, Prof.ssa Tiziana Di Maio, al "*Ciclo di conferenze per la promozione del dialogo italo-tedesco 2011 organizzate nell'ambito dell'iniziativa: 150 anni Unità: Mito-Storia-VisionÈ - Discorsi di Storia 1945-1954: Realpolitik nelle relazioni italo-tedesche all'epoca di Alcide De Gasperi e Konrad Adenauer*". I seminari sono stati articolati in 5 conferenze e 4 lezioni alle quali hanno partecipato diplomatici e storici italiani e tedeschi; la Biblioteca ha messo a disposizione dei partecipanti documenti, trattati critici e mate-

- riale fotografico in formato digitale con la collaborazione del Laboratorio dell'Istituto;
- prosecuzione della collaborazione al progetto ESSPER effettuando lo spoglio della rivista dell'Istituto *Sociologia*, sia dei numeri correnti che dei numeri pubblicati negli scorsi anni. I partecipanti a questo progetto offrono un catalogo cumulativo dei periodici posseduti dalle Biblioteche aderenti e un catalogo di spogli di periodici, aggiornato e mantenuto con le sole risorse interne ad ogni Biblioteca, accessibile gratuitamente in rete. Ogni Biblioteca si mette a disposizione di ogni altro membro partecipante, a titolo gratuito, per effettuare e rendere disponibile qualsiasi riproduzione o ricerca venga richiesta sul materiale posseduto;
 - partecipazione con l'invio di proprio materiale (testi in prima ed. di A. De Gasperi) alla mostra esposizione presso il complesso Monumentale del Vittoriano di Roma del *Museo dell'Emigrazione Italiana*, prevista fino ad aprile 2012;
 - gestione dei magazzini esterni, affittati dall'Istituto, ad uso non solo della Biblioteca ma anche dell'Archivio, dell'Amministrazione, del deposito delle pubblicazioni curate dall'Istituto e quant'altro, come spazio atto alla conservazione del diverso materiale prodotto nel corso degli anni.

Il patrimonio librario qui conservato comprende, tra l'altro, cinque fondi privati donati, le riviste del Fondo Maroi e materiale vario per un totale di circa 40.000 volumi. È stata attivata la movimentazione di alcuni fondi librari attualmente ordinati presso la sede dell'Istituto: a causa dell'esaurimento di spazi scaffalabili in Palazzo Baldassini alcuni fondi catalogati saranno depositati presso i magazzini esterni, arredati ad hoc con scaffalatura e adeguatamente climatizzati, e la consultazione avverrà su prenotazione da parte dell'utente.

Sarà così effettuata una rotazione dei materiali ancora non

catalogati che verranno portati in sede per essere lavorati e poi riportati e conservati all'esterno.

Ogni magazzino sviluppa 60 mq di ampiezza per 6 m di altezza; è scaffalato su tre lati perimetrali fino al soffitto e su file doppie centrali, per sfruttare al massimo lo spazio disponibile. Il materiale bibliografico attualmente inscatolato è comunque indicato in modo tale che il contenuto sia sempre tutto identificabile e rintracciabile.

Nella fase di catalogazione, è inoltre prevista la procedura di spoglio per i volumi doppi: vengono indicati come posseduti nel fondo di provenienza ma fisicamente depositati in magazzino.

3. AREA STUDI E RICERCHE

Introduzione

Nel 2011 l'Area Studi e Ricerche ha svolto le proprie attività secondo due distinte prospettive.

In primo luogo ha proseguito quei progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliotecario che hanno permesso negli anni di offrire a un vasto pubblico documenti e testi scientifici relativi alla storia, alla politica e alla sociologia italiana del Novecento, con particolare riferimento al contributo dei cattolici.

In secondo luogo, sempre nell'ambito della storia, della politica contemporanea e delle scienze sociali, ha incrementato la sua attività con particolare riferimento a quei progetti scientifici in grado di offrire sia un contributo all'analisi della difficile situazione nazionale e internazionale, sia ipotesi per affrontare i nodi centrali della presente crisi.

In questo orizzonte si è dato particolare spazio a progetti che hanno unito all'analisi scientifica proposte di intervento nella società, sia a livello della identificazione e della messa in rete di diverse realtà attive sul territorio nazionale che hanno dimostrato di saper generare valore economico, culturale e morale, sia a livello di esplicita ricaduta del lavoro scientifico nell'ambito della formazione politica e della cittadinanza. In questa ottica si sono volutamente intensificati e consolidati i rapporti, da tempo esistenti, con diverse università e istituzioni culturali italiane ed europee.

Inoltre, in considerazione del fatto che gli eventi storici accaduti nei paesi dell'Africa hanno richiesto politiche in grado di confrontarsi con le trasformazioni in corso, l'Area Studi e Ricerche ha prestato particolare attenzione a quei progetti che si sono confrontati esplicitamente con la questione dell'Europa e, in

particolare, con la questione dell'immigrazione proveniente dai paesi in via di sviluppo. Di fronte alla inconcludenza di atteggiamenti di chiusura e ostilità nei confronti degli immigrati, segno di una cecità di fronte a dinamiche storiche epocali, o a posizioni che sembrano voler evitare il confronto con i problemi reali che può provocare la sempre più consistente presenza di immigrati nei paesi europei, invocando una generica apertura alla diversità, si è dato spazio a quei progetti di ricerca che partendo dalla impossibilità di evitare il confronto con tali fenomeni, hanno inteso indagare le loro possibili conseguenze sulle democrazie occidentali. In questo senso la questione della democrazia diviene centrale in quanto le trasformazioni in atto potrebbero arricchire o destabilizzare sia la realtà sociale dei paesi in via di sviluppo, sia provocare profonde mutazioni nella fisionomia sociale e politica degli stessi paesi democratici.

L'ideazione e la realizzazione di alcuni progetti all'interno di tale orizzonte ha comportato una decisa accentuazione dei rapporti internazionali sia a livello europeo, sia a livello extraeuropeo. Si sono infatti consolidati rapporti con organizzazioni internazionali, con diverse istituzioni che realizzano da tempo programmi internazionali, con Fondazioni europee.

In tale ottica i risultati di alcuni progetti di ricerca sono proposti sia in lingua inglese sia in lingua francese; inoltre grazie ad una piattaforma informatica interattiva è offerta la possibilità di interagire con i risultati dei progetti sia da paesi europei sia extraeuropei.

L'accentuazione di questa dinamica internazionale ha comportato viaggi e missioni dei rappresentanti dell'Istituto e dei project manager di alcuni progetti nei paesi con i quali si è avviata tale collaborazione internazionale.

3.1. Progetti di ricerca

Genius Loci. Archivio della generatività italiana

Il progetto, nato dalla collaborazione tra l'Istituto Luigi Sturzo e la scuola Almed dell'Università cattolica di Milano, mira a identificare e dare voce a quelle realtà del nostro Paese che, nonostante il difficile momento storico riescono ancora a produrre valore, sia esso economico, sociale, culturale.

Come Sturzo seppe ascoltare e dare spazio alle voci che potevano permettere un allargamento della democrazia italiana nel difficile contesto dei primi anni del Novecento, così l'Istituto, avvalendosi della propria pluriennale esperienza nel campo della ricerca e della formazione, vuole ascoltare e rendere maggiormente visibile l'Italia che malgrado le difficoltà continua, in forza della propria storia e del legame con il territorio, ad essere generativa.

Il progetto Genius Loci, che mira ad individuare, conoscere, valorizzare, mettere in rete e far dialogare le tante energie diffuse nel nostro Paese, ha creato un archivio virtuale (www.generativita.it), aperto a tutti gli utenti, che si propone quale luogo in grado di ospitare narrazioni esemplari di generatività capaci di contribuire ad una ripresa dell'Italia contemporanea.

L'archivio virtuale www.generativita.it, attivato a settembre 2010, ha registrato ad oggi 100.000 accessi costituendo un importante luogo di incontro, dialogo e riflessione attorno a esperienze considerate rappresentative di un'Italia che già esiste e che è in grado di affrontare positivamente le principali sfide economiche e culturali dell'attualità.

Dal punto di vista della riflessione teorica si è proposto un lavoro attorno a cinque tematiche che contribuiscono a definire le linee di una "politica della generatività": 1) Destatalizzare socializzando. Nuovo welfare e beni comuni; 2) Dal municipio all'Europa. Un unico disegno istituzionale; 3) La rivoluzione del

valore condiviso. Impresa, lavoro, università, stato, territori: alleati per lo sviluppo; 4) Il diritto della libertà. Educazione, famiglia, libertà religiosa, interetnicità; 5) Che cos'è la generatività.

Al forum su questi temi hanno partecipato personalità del panorama scientifico, economico e sociale italiano e anche gli utenti più giovani hanno avuto la possibilità di offrire il proprio contributo a tale iniziativa. Il sito web è inoltre fruibile anche in lingua inglese.

Nel corso di questo anno sono state realizzate collaborazioni con varie realtà associative a livello nazionale tra le quali ACLI, ANCI, Caritas Italiana, CGM, Cisl, Compagnia delle Opere, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Coldiretti, Confcooperative, Federcasse, Fondazione con il Sud. Con queste realtà sono stati organizzati momenti di scambio di esperienze e di proposte presso l'Istituto Sturzo che mirano sia a consolidare una rete tra realtà generative, sia ad offrire spunti di riflessione sul futuro dell'Italia e sulle sue prospettive di sviluppo. Nel corso del 2011 gli incontri sono stati numerosi. Tra questi vale la pena ricordare:

- 19 gennaio, presentazione del numero 1. 2011 della rivista «Atlantide», dal titolo *Equi, sussidiari, solidali. Federalismo fiscale e Big Society*;
- 10 febbraio, seminario di studi *Il Modello Economico Italiano: Le Ragioni di un'alba incompiuta, Le ragioni per un nuovo sviluppo*;
- 20 aprile, incontro di verifica delle attività del progetto con tutte i rappresentanti delle reti associative coinvolte in esso;
- 8 giugno, convegno internazionale *Gestire l'innovazione sociale. Il caso tedesco e il caso italiano*;
- 21 giugno, seminario di studi *Singolare e universale. Sulle tracce della via italiana*;
- 17 novembre, convegno internazionale *Innovare la città. Espe-*

rienze e proposte. Educare alla cittadinanza. Un confronto tra comuni italiani e tedeschi.

Nigerimm. Le sfide delle migrazioni in Niger

Il progetto promosso dal Ministero dell'Interno in accordo con la Polizia Nazionale del Niger e realizzato in partenariato con l'Istituto Luigi Sturzo e l'OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), ha inteso affrontare le sfide e le emergenze legate alle migrazioni in Niger. La dimensione internazionale dell'Istituto è stata declinata anche nel confronto con le urgenti e drammatiche sfide poste all'Europa dai sempre più consistenti flussi migratori e dalla complessità dei processi di integrazione.

Il progetto si caratterizza per un'azione finalizzata alla diffusione di una cultura consapevole dei rischi della migrazione illegale e dei suoi elevati costi umani ed economici.

I punti qualificanti del progetto sono stati i seguenti: campagna di informazione sui rischi della migrazione illegale (spot televisivi e radiofonici, poster, punti di informazione, schermi interattivi con informazioni posizionati nei campi di accoglienza OIM e nei luoghi di ritrovo dei giovani); formazione a distanza sulle leggi che regolano la migrazione nei diversi paesi africani e in Italia; formazione a distanza su alcune competenze professionali di particolare utilità per la realtà del Niger (competenze riguardanti l'utilizzo corretto dell'acqua per l'irrigazione e tecniche agricole). La realizzazione del progetto, che ha consolidato un rapporto con alcune realtà della società nigerina, ha avuto come obiettivo quello di formare una coscienza pubblica relativamente ai rischi della migrazione illegale, ai suoi elevati costi umani ed economici.

Il messaggio principale della campagna di informazione, declinato in diverse forme, è stato appunto la comunicazione del

fatto che con gli stessi costi necessari per un viaggio dall'esito incerto, rischioso e illegale possono essere avviate piccole attività lavorative in Niger.

Il progetto ha fatto nascere una serie di rapporti di lavoro, sociali e istituzionali, che seppure iniziale, rappresenta una possibile ed inedita prospettiva di confronto delle democrazie occidentali con il fenomeno della migrazione.

La presentazione ufficiale della campagna realizzata dall'Istituto si è svolta a Niamey il 16 novembre alla presenza del Ministro dell'Interno nigerino, di rappresentanti del Ministero dell'Interno italiano, di rappresentanti dell'OIM e di un gran numero di cittadini nigerini.

A partire da questa data è stata avviata sia la campagna di informazione su diversi media (TV, radio, cartelloni, centro di informazione, Totem) sia la formazione a distanza presso la scuola di polizia e presso il centro di informazione sulla migrazione sito nella città di Niamey, Graspi (Groupe de Réflexion et d'Action pour la Solution au Phénomène de la Migration).

L'internazionalismo democratico cristiano e la sua azione in Europa e nel mondo dal secondo dopoguerra agli anni Novanta

Nel corso del 2011, in collaborazione con la Fondazione Adenauer, è stato realizzato il progetto internazionale di ricerca *L'internazionalismo democratico cristiano e la sua azione in Europa e nel mondo dal secondo dopoguerra agli anni Novanta*.

Tale progetto ha avuto come obiettivo la ricostruzione storica e documentaria del movimento democratico cristiano internazionale, di cui nel 2011 si ricordava il cinquantesimo anniversario della fondazione (UMDC poi IDC), con particolare riferimento al contributo che i partiti Democratico cristiani europei hanno dato alla nascita del PPE.

Il progetto ha previsto sia la realizzazione di ricerche docu-

mentarie presso le istituzioni e le fondazioni italiane ed europee che conservano gli archivi e la documentazione dei partiti politici democratico cristiani e delle personalità che hanno svolto funzioni di responsabilità e ricoperto incarichi specifici nell'ambito delle attività internazionali, sia l'organizzazione di incontri seminari di approfondimento sul ruolo che i partiti e il movimento democratico cristiano hanno svolto nella storia d'Europa.

Nel corso del 2011 si è verificato lo stato degli studi realizzati negli ultimi anni e si sono avviate una serie di ricerche finalizzate ad esaminare la situazione delle fonti documentarie disponibili in Europa. Per approfondire questi aspetti sono stati organizzati due eventi di carattere internazionale con la partecipazione di personalità politiche e studiosi a cui è stato affidato il compito di avviare un dibattito politico e storico scientifico.

28 settembre 2011, Istituto Sturzo

Tavola rotonda *The experience of CDI in the XX century*

Partecipanti: Pier Ferdinando Casini

Emilio Colombo, Jean Dominique Durand, Eduardo Frei Ruiz-Tagle, Roberto Mazzotta

1-2 dicembre 2011, Istituto Sturzo

Workshop *Christian Democrat Internationalism in EPP Values, objectives and actions for changing Europe*

Partecipanti: Rocco Buttiglione, Lorenzo Cesa, Sebastien Honoré Enoga, Roland Freudenstein, Tomi Huhtanen, Roberto Mazzotta, Aliaksandr Milinchievich, Katja Plate, Wilhelm Staudacher

Il workshop ha rappresentato il momento conclusivo delle attività del primo anno, durante il quale sono stati presentati e analizzati i temi principali della ricerca.

I lavori della tavola rotonda conclusiva, alla quale hanno partecipato personalità della politica e delle istituzioni italiane ed

europee (Wilfred Martens, Pier Ferdinando Casini, Roberto Mazzotta, presidente dell'Istituto Sturzo, Jacques Barrot, Eduardo Fernandez) hanno fornito l'occasione per una riflessione sul presente e sul futuro delle organizzazioni e dei partiti di ispirazione cristiana e sul ruolo che possono ancora svolgere per il futuro in Europa e nel mondo.

Le interviste

Nell'ambito delle attività previste dal progetto, è stato inserito un programma di interviste a personalità politiche che hanno ricoperto importanti incarichi nelle organizzazioni internazionali democratico cristiane, nei singoli paesi di appartenenza, nei diversi partiti di ispirazione cristiana o in organizzazioni politiche, culturali, sociali ad essi legate. Le interviste sono state preparate da ricercatori esperti di storia europea contemporanea e si sono svolte sulla base delle metodologie in uso nell'ambito delle ricerche di storia orale.

Sono state intervistate le seguenti personalità: Eduardo Frei, Eduardo Fernandez, Marco Antonio Barahona, Stanislaw Gebhardt, Christian Koutzine, Bryan Palmer.

Tutte le attività di rilievo sono state video registrate e pubblicate sul sito del progetto (www.sturzo.it/idc), realizzato in lingua inglese.

3.2. Progetti di formazione politica

In un contesto segnato da una crescente sfiducia e disaffezione nei confronti della classe politica e delle istituzioni democratiche, si sono realizzate due attività di formazione politica, la prima, *I cattolici in politica: il senso di una presenza*, ad un livello di base per offrire una conoscenza della storia nazionale e delle principali tradizioni politiche che hanno segnato l'identità del-

l'Italia democratica; la seconda, *Le parole della democrazia*, volta ad analizzare quali siano le sfide ineludibili per riattivare tra i cittadini una fiducia nei confronti della classe politica e delle istituzioni della democrazia.

I cattolici in politica: il senso di una presenza

Si tratta di un percorso di formazione politica on line.

Il corso è articolato in cinque diversi moduli, che coprono la storia italiana dal Risorgimento al 1993, al quale è possibile accedere liberamente dal sito dell'Istituto.

Gli utenti, oltre ad una articolata narrazione cronologica dei principali eventi e periodi, possono consultare documenti, interpretazioni storiografiche e immagini relative alla presenza dei cattolici nella storia italiana dal Risorgimento ad oggi. Nel novembre 2011 i primi tre moduli del corso, che coprono il periodo dal Risorgimento al termine della seconda guerra mondiale, sono stati proposti ed illustrati ad alcuni docenti e studenti di licei romani, sottolineando l'aspetto di lavoro in comune che questa iniziativa rende possibile. Si intende inoltre proporre l'utilizzazione di tale strumento a realtà della società civile interessate ai temi affrontati nel corso: in altri termini i moduli saranno offerti gratuitamente a tutte quelle realtà associative che intendano ripercorrere con seri strumenti scientifici il significato della presenza dei cattolici nello sviluppo della storia e dell'identità nazionale.

Nel maggio 2012 è prevista la presentazione pubblica degli altri due moduli del corso che riguarderanno il periodo che va dal termine della seconda guerra mondiale al 1993.

La prospettiva che in questi primi mesi si è delineata è quella di avere un prodotto on line sulla storia contemporanea che possa essere punto di riferimento scientificamente garantito per docenti e studenti dei licei italiani per tutti i cittadini interessati

ad una comprensione della nostra storia nazionale e del ruolo dei cattolici in essa.

Le parole della democrazia

Questa iniziativa, in parte già realizzata, ha proposto dodici seminari su alcune parole chiave delle democrazie contemporanee.

I diversi incontri, tenuti da docenti universitari, hanno avuto come tema comune sia il tentativo di individuare i requisiti fondamentali, istituzionali e culturali, di una società e di un sistema politico democratico, sia di delineare le principali sfide che si pongono oggi ai paesi democratici. Ai seminari hanno partecipato studenti universitari, dottorati, studiosi, cittadini interessati ai singoli temi affrontati.

I cicli di seminari che su diversi temi politici e sociali sono stati realizzati anche negli anni passati hanno contribuito a richiamare un pubblico sempre più numeroso di giovani interessati alle iniziative dell'Istituto.

Per gli studenti universitari della Facoltà di Lettere dell'Università Tor Vergata, per la partecipazione a questa attività formativa, si è inoltre ottenuto il riconoscimento di crediti formativi.

Diamo di seguito l'elenco degli interventi dell'intero ciclo seminariale.

Giovedì 3 novembre *Democrazia senza nazione?*

Mario Tesini, Università degli Studi di Parma

Giovedì 17 novembre *Democrazia e società civile*

Mauro Magatti, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Martedì 22 novembre *Democrazia e antropologia*

Pasquale Serra, Università degli Studi di Salerno

Giovedì 24 novembre *L'educazione alla democrazia*

Maria Pia Paternò, Università degli Studi di Camerino

Martedì 6 dicembre *Democrazia e federalismo*

Paolo Armellini, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Martedì 13 dicembre *Democrazia e opinione pubblica*

Giovanni Dessì, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Giovedì 15 dicembre *Democrazia e passione per l'apertura*

Alessandro Ferrara, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Giovedì 12 gennaio *Democrazia e ragione pubblica*

Franco Maria Di Sciullo, Università degli Studi di Messina

Martedì 17 gennaio *Democrazia e parlamentarismo*

Isabella Valentini, Luspio - Università degli Studi per l'Innovazione e le Organizzazioni di Roma

Giovedì 19 gennaio *Democrazia e ordine internazionale*

Luigi Vittorio Ferraris, Università degli Studi di Roma La Sapienza

Giovedì 26 gennaio *Il cattolicesimo democratico nell'Italia del dopoguerra*

Massimo Borghesi, Università degli Studi di Perugia

Giovedì 2 febbraio *Democrazia: valori e procedure*

Nicola Antonetti, Università degli Studi di Parma

4. AREA FORMAZIONE E SVILUPPO

Introduzione

Nel corso del 2011 l'Area Formazione e Sviluppo ha proseguito e potenziato la propria attività su quattro principali filoni: l'aggiornamento e la specializzazione di professionalità inserite nel settore culturale in funzioni apicali; la realizzazione di attività didattiche volte ad avvicinare i giovani alla cultura; la ricerca applicata ai sistemi formazione-istruzione-lavoro; l'innovazione e l'accesso alla conoscenza.

L'orientamento perseguito dall'Area Formazione e Sviluppo nel 2011, anche in considerazione della crisi economica in cui versa attualmente il nostro Paese e dei consistenti "tagli alla cultura", è stato quello di incrementare i progetti europei: 4 sono quelli avviati e/o in fase di start-up mentre 11 sono quelli nazionali.

Proprio nell'ottica di potenziare la progettazione europea, nell'ultimo anno è stata ampliata l'attività di networking con lo scopo di creare partenariati di alta qualità aumentando la propria visibilità a livello europeo. Gli strumenti di networking utilizzati sono stati l'iscrizione a database europei, la partecipazione agli infoday e ad attività formative di mobilità internazionale. In particolare, tutte le risorse dell'Area Formazione e Sviluppo hanno partecipato a "Visite di studio" e "Workshop Grundtvig", incontri professionalizzanti realizzati nell'ambito del programma di apprendimento europeo LLP (Lifelong Learning Programme).

Grazie alla sua intensa attività di retizzazione internazionale, l'Area Formazione e Sviluppo ha collaborazioni con più di 30 partner transnazionali (fra scuole, università, centri di ricerca, istituti culturali, società che operano nel campo della formazio-

ne, delle ICT e della valorizzazione dei beni culturali su tutto il territorio europeo).

La partecipazione ai meeting internazionali, oltre che un modo efficace per costruire e rafforzare reti di partner, ha costituito un importante momento di aggiornamento formativo e professionale, momenti che, affiancati alle altre azioni di formazione formale, non formale ed informale svolti in Italia, rappresentano la base e lo stimolo per ideare nuovi progetti, aggiornare materiali didattici, gestire le attività in maniera creativa ed innovativa. Le mobilità internazionali si sono rivelate preziose occasioni di dibattito, scambio e mutuo apprendimento su tematiche di interesse comune e su questioni prioritarie europee e nazionali.

Il 2011 ha visto inoltre un aumento significativo di partecipanti alle attività: 171 tra formatori e adulti attivi nell'ambito delle azioni del progetto DeTales, 162 i corsisti che hanno preso parte alla attività formative e didattiche, 80 operatori che si occupano della formazione per gli adulti nel progetto Building European Methods.

Significativo è un altro dato correlato che riguarda le attività di formazione realizzate con il sostegno della Provincia di Roma: i corsi realizzati nelle aule dall'Area Formazione e Sviluppo sono aperti a massimo 24 partecipanti (limite imposto dal Sistema di Accreditamento regionale) ma sono pervenute circa 100 domande, a partire dalle quali sono state effettuate le selezioni dei corsisti ammessi. Una così ampia domanda di formazione è motivata dalla strutturazione stessa delle attività formative, volte al miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli operatori del settore culturale nella prospettiva di un qualificato inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro e di un aggiornamento professionale tecnico-specialistico adeguato ai mutati scenari del mercato.

Alle attività convegnistiche hanno partecipato, in totale, oltre 400 operatori del mondo della cultura. Degna di nota è inoltre l'affluenza agli "incontri con autore" attivati nell'ambito del progetto "I confini del mare. Gli orizzonti della terra", progetto di sviluppo locale finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'ANCI, realizzato nella provincia di Messina: i cinque incontri hanno coinvolto più di 400 partecipanti.

Nel 2011 sono stati pubblicati i volumi: *European Union between defense of the Treaties and electoral consensus*, Marcello Baldi. *Cinema, cattolici e cultura in Italia e I confini del mare. Gli orizzonti della terra*.

Le attività formative realizzate dall'Area Formazione e Sviluppo rispondono ai criteri della Norma UNI EN ISO 9001:2000 e successive modificazioni (l'Area ha ottenuto la Certificazione di Qualità per la progettazione e l'erogazione formativa nel 2004 e nel 2011, come ogni anno, in seguito a verifica ispettiva che riscontra il mantenimento dei requisiti di qualità, è stato ottenuto il rinnovo della certificazione).

L'impegno che l'Area Formazione e Sviluppo assume verso committenti e beneficiari delle proprie attività formative è garantito dalla "Carta della Qualità dell'Offerta Formativa", strumento con cui l'ente esplicita i processi e le modalità di erogazione e gestione della propria offerta formativa.

4.1. Formazione post universitaria

Progettazione e management di eventi culturali (in corso)

Obiettivo del corso è formare professionisti nella progettazione e nel management di eventi culturali in grado di identificare ed utilizzare gli strumenti finanziari a disposizione per il settore e di trasformare idee progettuali innovative in proposte operative, sviluppando una adeguata metodologia per la gestione tec-

nica e finanziaria dell'iniziativa. La figura professionale cui si fa riferimento è quella di un manager in grado di analizzare e valutare le innovazioni e le esigenze del territorio in cui si opera, in modo da definire correttamente il posizionamento e le caratteristiche della propria offerta culturale. Queste competenze si integrano con le capacità di programmazione, di gestione delle risorse umane ed economico-finanziarie, di coordinamento dei gruppi di lavoro, di pianificazione di attività di comunicazione efficaci.

Il percorso formativo, aperto a 12 partecipanti, avrà una durata complessiva di 260 ore, articolate in 160 ore di formazione in aula e 100 ore di stage in strutture convenzionate, tra le quali: Fondazione Cinema per Roma, ECCOM Idee per la cultura, Associazione Italiana Editori (AIE), Teatro Olimpico, Fondazione Musica per Roma, Asiatica Film Mediale.

L.I.A. Lavoro Impresa Attività (in corso)

Il progetto, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha come obiettivo l'attivazione di un intervento di consolidamento di imprese attive da almeno due anni, a titolarità femminile e/o a prevalenza femminile nella compagine societaria, operanti nel territorio del Parco Nazionale del Pollino – versante della Provincia di Cosenza – e afferenti al settore culturale. La fase di formazione in presenza, attualmente in corso, prevede 15 partecipanti; seguirà: percorso di incontri con esperti/consulenti (*coach*) che saranno a disposizione delle imprenditrici con l'obiettivo di supportarle nella valutazione e nel potenziamento dell'efficacia della propria azione professionale e manageriale. Il progetto terminerà a dicembre 2012.

Corso per documentalista multimediale e on line - Progetto *AdiGe (Archiviare la Differenza di Genere)*

Il progetto, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato realizzato dal Centro Italiano Femminile in compartecipazione con l'Unione Donne in Italia e l'Istituto Luigi Sturzo.

Destinatari dell'azione formativa sono state 25 donne, diplomate e laureate, con una prevalente formazione nel settore dei Beni culturali. Obiettivo del corso è stato quello di formare esperti nella catalogazione e gestione di archivi informatizzati. La figura professionale di riferimento è quella di uno specialista che cataloga ed archivia, per renderli disponibili alla fruizione, i beni culturali soggetti a tutela e valorizzazione. Le utenti, al termine dell'azione formativa, hanno acquisito competenze avanzate nella gestione di archivi informatizzati. Oltre alle competenze tecniche sono state trasferite conoscenze relative alle strategie di comunicazione di tipo multimediale. Al convegno finale del progetto hanno partecipato circa 80 uditori.

Strumenti per la cultura

Strumenti per la Cultura è una proposta formativa rivolta agli operatori del settore culturale e sociale, ai dirigenti e ai funzionari degli uffici competenti degli enti locali, ai laureati.

È stato realizzato dal 24 al 27 maggio 2011 un corso in "Finanziamenti e project management culturale". La valutazione del corso, effettuata attraverso la somministrazione di un questionario e dall'analisi dei dati raccolti, ha rilevato un giudizio positivo riguardo al percorso formativo: i partecipanti hanno espresso un alto gradimento sui contenuti, sui docenti e sulle modalità organizzative.

4.2. Attività didattiche

Laboratorio Idea. Intercultura, dialogo, educazione all'altro

Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, è realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in partenariato con Società Cooperativa Turismo e Cultura S.r.l (Rovigo), Korema spa (Lecce), Associazione Avvocato di strada Onlus (Bologna) e Ilisso Edizioni S.r.l. (Nuoro).

Obiettivo generale dell'iniziativa è stato promuovere il dialogo interculturale e un'idea della società multiculturale come occasione di arricchimento e di creatività.

Il progetto ha previsto la realizzazione di sei laboratori didattici nei quali, a partire dalla visione di film sul tema dell'immigrazione/emigrazione sono state sviluppate attività di analisi e ricerca del dialogo interculturale, finalizzate alla produzione di sceneggiature sul tema da parte dei più giovani. I laboratori attivati hanno visto la partecipazione di 100 studenti di età compresa fra i 16 e i 18 anni. Il convegno finale ha contato circa 120 partecipanti.

4.3. Formazione europea

De.Tales-Digital Education Through Adult Learners EU-Enlargement Stories (in corso)

Il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea - Education, Audiovisual and Culture Executive Agency (EACEA) nell'ambito del programma europeo d'apprendimento permanente LLP Grundtvig. Oltre all'Italia sono rappresentati altri 6 paesi europei tra vecchi e nuovi membri: Bulgaria, Germania, Inghilterra, Turchia, Lituania e Ungheria.

L'iniziativa si articola in una serie di incontri di formazione

per i formatori e per gli adulti, che termineranno a ottobre 2012.

Tra gli obiettivi del progetto: aumentare la consapevolezza e la conoscenza sui temi dell'allargamento europeo, incoraggiando il dialogo interculturale tra vecchi e nuovi membri e migliorare le competenze digitali degli adulti attraverso il *digital storytelling*.

Il progetto prevede la realizzazione di un vademecum per formatori: DS Guide Book "How to use the tools" e di una guida di viaggio EU-Travel Guide che sarà scaricabile dal sito www.de-tales.eu e permetterà di navigare tra i territori europei scoprendone le caratteristiche e gli effetti relativi all'allargamento.

Partenariati Grundtvig: "Building European Methods"

L'iniziativa, approvata dall'Agenzia Nazionale LLP Italia nell'ambito del programma europeo d'apprendimento permanente LLP Grundtvig, è promossa dallo IES ABDERA, istituto di educazione superiore spagnolo, in collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo e altre organizzazioni europee di Portogallo, Turchia, Romania e Croazia.

Il progetto si pone l'obiettivo di favorire lo scambio di buone pratiche e la cooperazione europea nel campo dell'alta formazione degli adulti attraverso azioni di mobilità e rafforzare le competenze chiave di formatori ed insegnanti quale requisito necessario per lo sviluppo, in un'ottica europea, della comunità locale.

Il progetto, che ha durata di 24 mesi e terminerà a giugno 2012, è articolato in una serie di incontri e scambi tra gli enti coinvolti nel partenariato. Per favorire la comunicazione e lo scambio di buone pratiche tra i partecipanti è stato attivato un blog. Inoltre, sono stati realizzati un sito web e un libro digitale all'interno del quale sono state pubblicate esperienze e buone pratiche, derivanti dallo scambio di conoscenze dei partecipanti, che sarà distribuito via web.

Creative blended mentoring for cultural managers - CREA.M (in corso)

Nell'ambito del programma europeo LLP – Leonardo da Vinci – Sviluppo dell'Innovazione è stato approvato il progetto "CREA.M Creative blended mentoring for cultural managers" presentato dall'Istituto Luigi Sturzo in partenariato con Goldsmiths, University of London (Regno Unito), European Network of Cultural Administration Training Centres (Belgio), Denizli Provincial Special Administration (Turchia), Finnish Museums Association (Finlandia), Rpic-vip (Repubblica Ceca), Università degli Studi Roma Tre, Instituto de Estudios de Ocio - Universidad de Deusto (Spagna).

Obiettivo del progetto è lo sviluppo di percorsi formativi innovativi che mirano a promuovere nuove figure nel settore dei beni culturali, aggiornando e adeguando le competenze degli operatori sulla base dei fabbisogni professionali e delle specificità del mercato culturale.

Il network CREA.M metterà a punto un kit innovativo di procedure d'apprendimento per manager culturali. Oltre al raggiungimento di obiettivi formativi concreti, la metodologia sviluppata sarà improntata a incentivare il pensiero creativo, lo spirito di iniziativa, capacità interculturali e interpersonali e alla valutazione delle competenze acquisite in ambiente non formale. Il progetto, che ha durata di due anni, terminerà nel 2013.

European Network for Knowledge diffusion of Digital StoryTelling - ENKDIST (in corso)

Il progetto è stato approvato dall'EACEA nell'ambito dell'Attività Chiave 3 (ICT) del programma comunitario nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning Programme (LLP).

Obiettivo dell'iniziativa è sviluppare e promuovere modelli innovativi di apprendimento formale, non formale e informale

e scambiare buone prassi a livello europeo per incoraggiare lo sviluppo di competenze digitali ed altre competenze trasversali.

Il progetto si propone di favorire, attraverso una comunità di pratica virtuale, lo Storytelling Digitale (DST) come strumento da utilizzare in ogni contesto di apprendimento e formazione.

Tra le principali attività di rete figura lo scambio di buone prassi all'interno di simposi interattivi (Road Show) e workshop, previsti per testare, sviluppare e aggiornare l'utilizzo delle nuove tecnologie legate allo Storytelling digitale in diversi settori di istruzione e formazione. In questo modo la Rete intende accrescere la visibilità e la consapevolezza dei vantaggi e degli impatti delle ICT nel campo dell'apprendimento, contribuendo alla loro adozione e al loro utilizzo efficace. Il progetto, che ha durata di tre anni, terminerà nel 2013.

4.4. Divulgazione culturale, accesso alla conoscenza e innovazione

Giuli.A_Giulio Andreotti Archive (in corso)

Promosso da FILAS Spa - Finanziaria Laziale di Sviluppo, nell'ambito dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione RSI (POR FESR LAZIO 2007-2013), il progetto prevede la costruzione di un modello di gestione, digitalizzazione e archiviazione per la fruizione e valorizzazione di una parte del patrimonio culturale conservato presso l'Istituto Luigi Sturzo. Obiettivo del progetto è la definizione e la realizzazione di un sistema informatico innovativo che consenta l'accesso ad un archivio di documenti multimediali caratterizzato da una elevata ricchezza semantica. Il progetto, avviato alla fine del 2010 prevede una serie di attività sperimentali che verranno testate su una parte del Fondo Giulio Andreotti, selezionata attraverso l'individuazione di uno o più percorsi tematici. Lo scopo è quello di mo-

strare la validità e originalità di gestione del patrimonio culturale relativo a uno dei personaggi chiave della storia italiana del Novecento, attraverso l'adozione di un'applicazione innovativa in grado di offrire un accesso integrato ai contenuti, utile per differenti "destinazioni d'uso" e per target molteplici. L'iniziativa terminerà ad ottobre 2012.

La democrazia cristiana negli avvenimenti dei cinegiornali (in corso)

Il progetto, promosso dal MiBAC - Direzione generale Cinema, prevede la prosecuzione del lavoro di recupero e catalogazione del materiale cinematografico realizzato direttamente o per conto della Democrazia cristiana da alcune società di produzione cinematografica operanti tra la fine della seconda guerra mondiale e la fine degli anni '70. L'iniziativa ha come obiettivo la ricostruzione della storia del partito della Democrazia Cristiana e dei suoi rappresentanti tramite lo studio dei materiali cinematografici prodotti in Italia e, in particolare, dei cinegiornali Panorama e Orizzonte. Il progetto terminerà a marzo 2012.

I confini del mare. Gli orizzonti della terra

Il progetto, promosso dall'ANCI, Associazione Nazionale Comuni Italiani, e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando "Giovani Energie in Comune" è stato realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con i Comuni di Oliveri, di Santa Lucia del Mela, di Valdina, di Roccavaldina, di Monforte San Giorgio, tutti situati nella provincia di Messina, e dalla ASP del territorio.

Scopo del progetto la valorizzazione delle specificità territoriali locali e il potenziamento dell'offerta culturale e turistica dell'area della Provincia di Messina, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati un sito internet, un documentario e una guida turistica per raccontare la storia dei territori e valorizzarne l'identità.

Marcello Baldi e il cinema cattolico

L'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Museo storico del Trentino, ha realizzato un progetto di valorizzazione della figura e dell'opera di Marcello Baldi, regista cinematografico originario di Telve Valsugana, scomparso a Roma nel luglio 2008.

I risultati dell'attività di ricerca sulla filmografia del regista trentino sono stati raccolti in una pubblicazione.

4.5. Potenziamento servizi culturali

Miglioramento dei servizi per favorire lo studio universitario. Potenziamento delle infrastrutture della conoscenza

Il progetto, promosso dall'Istituto Luigi Sturzo e finanziato dalla Regione Lazio attraverso il "Fondo per le Istituzioni Culturali riconosciute dallo Stato per i servizi erogati in ambito universitario nella Regione" (Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, art. 165) ha avuto la finalità di incrementare e potenziare l'accesso alla conoscenza attraverso una sempre più elevata qualificazione dei servizi culturali a beneficio di studenti e studiosi. Il progetto si è innestato all'interno del processo di valorizzazione dei patrimoni bibliografici e archivistici nonché di miglioramento dei servizi, con l'obiettivo di potenziare l'accesso e la fruizione alle informazioni e alla conoscenza sia in termini quantitativi che qualitativi.

Palazzo Baldassini - Infrastruttura della conoscenza

Il progetto, finanziato da ARCUS S.p.A e dalla Fondazione MPS, ha avuto come obiettivo quello di valorizzare la Biblioteca dell'Istituto Luigi Sturzo e la sua sede, Palazzo Baldassini dimora storica del '500, prevedendo lo sviluppo di innovativi servizi di *reference* contestualmente al recupero e alla valorizzazione di una parte dell'edificio rinascimentale.

Caratteristica principale delle attività della Biblioteca saranno il potenziamento delle possibilità di accesso alle risorse informative e alla fruizione di contenuti multimediali nonché la promozione di iniziative culturali. Al convegno finale hanno partecipato circa 200 operatori culturali.

5. LABORATORIO

Introduzione

L'uso delle tecnologie digitali e della rete interessa ormai quasi tutte le attività e funzioni dell'Istituto.

La comunicazione istituzionale, i servizi all'utenza, la valorizzazione del patrimonio, l'ideazione di progetti innovativi in ambito storico e sociologico trovano nella rete Internet e nelle tecnologie digitali, strumenti duttili, ormai quasi imprescindibili che, usati con la consapevolezza della propria identità, creano importanti opportunità per dialogare con la realtà culturale e sociale.

Negli ultimi anni l'Istituto ha dedicato importanti investimenti in termini di sviluppo tecnologico e formazione di competenze professionali e ad oggi conserva diverse migliaia di documenti in formato elettronico, ha al suo attivo numerosi progetti digitali come banche dati, guide alle fonti, siti monografici, realizzazioni multimediali che rappresentano il risultato tangibile della volontà di sperimentare percorsi di ricerca innovativi e di svolgere un'azione di valorizzazione di un sapere e di una tradizione importante per la cultura storica e politica del nostro Paese.

Il lavoro fatto fino ad oggi dimostra cioè che un'istituzione culturale può trovare nel web uno strumento valido che, usato con criteri metodologicamente riconoscibili, può contribuire ad ampliare la definizione delle proprie finalità, configurare ulteriormente l'area del proprio intervento creando l'opportunità di individuare nuovi obiettivi e nuovi spazi di ricerca.

In questa prospettiva il Laboratorio, che segue costantemente l'evolversi delle modalità di presenza sulla rete dell'Istituto, sta lavorando da circa un anno all'adeguamento tecnologico in conformità con l'evoluzione dell'uso dei contenuti digitali. La grande quantità di documentazione archivistica e bibliografica

riversata su supporto digitale in circa 5 anni di campagne di digitalizzazione, impone oggi all'Istituto una complessa serie di problemi di gestione, di creazione di nuovi strumenti di accesso e pubblicazione sul web; le trasformazioni imposte dalle sempre più agevoli modalità di fruizione dei contenuti multimediali, la diffusione generale delle modalità "social" sulla rete e numerosi altri elementi di carattere tecnologico, chiedono all'Istituto una attenzione, una attività di verifica e valutazione che gli permetta di operare le scelte più opportune tra le molteplici possibilità che la tecnologia offre.

In questo contesto la metodologia è sempre quella di non derogare ai requisiti di riconoscibilità e autorialità; nel lavoro del Laboratorio pertanto, la corretta relazione che intercorre tra il contenuto digitale, il suo produttore/autore e il suo utente è al centro di un percorso di ricerca che, pur rinnovandosi e adeguandosi alle nuove esigenze, persegue il livello di qualità proprio della tradizione dell'Istituto.

5.1. Progetti

La Base. Una biblioteca digitale per lo studio della sinistra democratico-cristiana [www.sturzo.it/bibliotecadigitale]



L'Istituto conserva cospicua documentazione relativa alle attività della corrente La Base, attiva nella Dc dagli anni Cinquanta, che si è contraddistinta proprio per la sua intensa attività pubblicistica; oltre alle raccolte di mono-

grafie e periodici («*La Base*», «*Prospettive*», «*Stato Democratico*», ecc.), sono presenti gli archivi personali di alcuni dei suoi principali esponenti (Luigi Granelli, Alberto Marcora).

La documentazione è pubblicata in un portale monografico strutturato in diverse sezioni tematiche (*riviste, pubblicazioni, congressi, cronologie, persone, temi*) attraverso cui è possibile ricostruire l'attività del movimento, ricordandone le dimensioni costitutive e divulgandone la visione politica. Il progetto quindi si caratterizza per una prospettiva trasversale alle aree di intervento dell'Istituto: tecnologie applicate ai patrimoni culturali, ricerca storica, valorizzazione del profilo e del ruolo culturale dell'Istituto.

Reingegnerizzazione del sito istituzionale e portali di gestione e diffusione dei patrimoni archivistici e bibliografici [www.sturzo.it - www.archividc.it]

Le rapide trasformazioni tecnologiche rendono necessarie costanti verifiche di quanto è pubblicato sulla rete, soprattutto per l'efficacia della fruibilità e dell'usabilità dei materiali (strumenti di navigazione, oggetti multimediali, specifiche web, ecc.). In questa prospettiva si è resa necessaria negli anni l'implementazione di una nuova struttura archivistica per la pubblicazione web degli oggetti multimediali; i portali sono stati riscritti con la piattaforma di Content Management System (CMS) Joomla, attraverso la quale i materiali vengono "archiviati" e proposti secondo le specifiche web aggiornate, rispondendo alle necessità di una maggiore flessibilità tecnica e una successiva evoluzione modulare.

Sturzo Digital Library

Il progetto per la realizzazione di una sezione di biblioteca digitale è tuttora in corso di realizzazione, ed è finalizzato alla ri-

formattazione *Xml* di tutti i volumi già posseduti in formato digitale, per l'ottenimento di un nuovo formato che permette ricerche avanzate nei documenti, la creazione di un dizionario interno, di collegamenti tematici, l'indicizzazione nei motori di ricerca web, e successivamente la creazione automatica di ebook già compilati e impaginati. Una delle funzionalità previste è un'area utenti che promuova il *content user generated*, accogliendo il contributo dei visitatori e rendendoli partecipi, e quindi non più visitatori, all'attività editoriale dell'Istituto.

Sito web del progetto *L'internazionalismo democratico cristiano e la sua azione in Europa e nel mondo dal secondo dopoguerra agli anni Novanta* [www.sturzo.it/idc]



Per il progetto internazionale di ricerca, è stato realizzato un sito web finalizzato alla divulgazione e

condivisione del programma di ricerca e dei programmi degli incontri internazionali. Sul sito, in lingua inglese, sono presenti le registrazioni video del workshop e del convegno internazionale, i testi a stampa e le interviste realizzate ad alcuni esponenti del movimento internazionale democratico cristiano.

5.2. Attività permanenti

- Gestione tecnica, redazione e aggiornamento del sito istituzionale (www.sturzo.it) che registra circa 12.000 visite mensili, per un totale di circa 30.000 pagine;
- gestione dell'*Opera omnia on line* e dei siti web attualmente on

- line (www.luigistorzo.it; www.archividc.it; www.sturzo.it/archivioandreotti, ecc.);
- coordinamento archivistico e gestione degli inventari informatizzati del progetto *Archivi locali in rete*, bancadati degli archivi regionali, provinciali e comunali della Democrazia cristiana;
 - attività di digitalizzazione e realizzazioni grafiche per le attività di comunicazione dell'Istituto (programmi, inviti, locandine);
 - attività di digitalizzazione e realizzazioni multimediali (foto e video) per progetti dell'Istituto e richieste dell'utenza esterna.

Il Laboratorio inoltre cura *restyle* e gestione del portale *Geniusloci*. *L'Archivio della generatività italiana* su base giornaliera attraverso l'implementazione di nuove sezioni, degli strumenti di fruizione dei contenuti e il miglioramento complessivo dell'esperienza utente. Gestisce l'archiviazione e le lavorazioni dei video del progetto, la progettazione e realizzazione di inviti e di brochure, la realizzazione di video promozionali.

6. ATTIVITÀ CONVEGNISTICA E SEMINARIALE

GENNAIO-FEBBRAIO

Filippo Crispolti. La mediazione impossibile verso il fascismo (Universo Editoriale) di Giovanni Battista Crispolti. Il volume è stato presentato giovedì 13 gennaio, sono intervenuti Filippo Maria Lovison e Francesco Piva, coordinati da Francesco Malgeri.

In collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata e con la LUMSA, l'Istituto Luigi Sturzo ha presentato un ciclo di seminari, articolato in 12 incontri, dal titolo *Le parole della politica*. I seminari si sono tenuti dal 28 ottobre 2010 al 3 febbraio 2011. Hanno partecipato Giovanni Dessì, Angelo Arciero, Giuseppe Parlato, Nicola Antonetti, Pasquale Serra, Rocco Pezzimenti, Tiziana Di Maio, Maria Pia Paternò, Franco Maria Di Sciuillo, Mario Tesini, Paolo Armellini.

In occasione della presentazione della rivista «Atlantide», quadrimestrale della Fondazione per la Sussidiarietà, è stato presentato il primo numero dell'anno 2011 dal titolo *Equi, sussidiari, solidali. Federalismo fiscale e Big Society*. Il volume è stato presentato mercoledì 19 gennaio. Hanno partecipato Luca Antonini, Massimo Bordignon, Giuseppe De Rita, Mauro Magatti, Roberto Mazzotta.

La svolta democratica nell'istruzione italiana. Luigi Gui e la politica scolastica del centro sinistra (La Scuola 2010) a cura di Daria Gabusi. Il volume è stato presentato giovedì 27 gennaio. Hanno partecipato Giuseppe Tognon, Piero Craveri, Paola Gaiotti De Biase, Rosario Villari, Nicola Remine, Giovanni Trainito.

Sotto la pelle dello Stato. Rancore, cura, operosità (Feltrinelli) a cura di Aldo Bonomi. Il volume è stato presentato giovedì 3 febbraio. Hanno partecipato Pierluigi Castagnetti, Giuseppe De Rita, Johnny Dotti, Vasco Errani, Mauro Magatti.

In collaborazione con il CEIS dell'Università di Roma Tor Vergata si è tenuto un seminario dal titolo *Beni culturali in Italia: dall'emergenza alle nuove politiche economiche*. Il seminario si è tenuto venerdì 4 febbraio. Hanno partecipato Pasquale L. Scandizzo, Giovanni Tria, Salvatore Bellomia, Madel Crasta, Michele De Falco, Paolo Di Nola, Alessandro Hinna, Marco Meneguzzo, Fabio Severino.

L'attore sociale e la principessa Turandot (Editrice L'Harmattan Italia) a cura di Massimo Corsale. Il volume è stato presentato martedì 8 febbraio. Hanno partecipato Simona Andrini, Fabrizio Battistelli, Roberto Cipriani.

L'Istituto Luigi Sturzo ha presentato un seminario, all'interno del progetto della Generatività Italiana, dal titolo *Il modello economico italiano: le ragioni di un'alba incompiuta, le ragioni per un nuovo sviluppo*. Il seminario si è tenuto giovedì 10 febbraio. Hanno partecipato Andrea Riccardi, Giulio Sapelli, Luigino Bruni, Luca Bressan, Pietro Cafaro, Mauro Magatti, Adrian Pabst, Pier Luigi Porta, Renato Ruffini, Stefano Zamagni.

In collaborazione con la Fondazione Economia dell'Università di Roma Tor Vergata, l'Istituto Luigi Sturzo ha organizzato un seminario dal titolo *Il nucleare. Come?* Il seminario si è tenuto mercoledì 16 febbraio. Hanno partecipato Roberto Mazzotta, Luigi Paganetto, Angelo Airaghi, Massimo Beccarello, Carlo Andrea Bollino, Emma Bonino, Marcello Clarich, Alberto Clò,

Giorgio La Malfa, Simone Mori, Ermete Realacci, Giovanni Battista Zorzoli, Stefano Saglia.

In collaborazione con ASTRID, è stato presentato il volume *Dignità umana e Stato Costituzionale* (Passigli Editori 2010) a cura di Mario Di Ciommo, vincitore del premio “ASTRID - Leopoldo Elia” per il 2009. Il volume è stato presentato mercoledì 16 febbraio. Hanno partecipato Ugo De Siervo, Giovanni Maria Flick, Enzo Cheli, Franco Bassanini.

Elite, dubbio e desiderio. La deriva di una classe dirigente, il tramonto di un impero (Rubbettino Editore) a cura di Franco Mostarda. Il volume è stato presentato giovedì 17 febbraio. Hanno partecipato Fabrizio Bellini, Carlo Felice Casula, Cecilia Dau Novelli, Domenico Scacchi.

MARZO-APRILE

In collaborazione con il BAICR Sistema Cultura dell'Università di Roma Tor Vergata, l'Istituto Luigi Sturzo ha organizzato la IX edizione del Master in Comunicazione Istituzionale. Il Master si svolge tra il 4 marzo e il 25 giugno nelle sedi dell'Istituto Luigi Sturzo e dell'Università Tor Vergata.

In collaborazione con l'Università di Roma “Tor Vergata”, l'Istituto Luigi Sturzo ha presentato un seminario dal titolo *Sensibilia. Colloquium on Perception and Experience*. Il seminario si è tenuto lunedì 7 marzo. Hanno partecipato Alessandro Alfieri, Francesco Casetti.

Nessuno salva l'assessore. L'attentato delle Brigate Rosse a Delcogliano e Iermano, l'inchiesta, le rivelazioni e la fine di una grande riforma

del lavoro in Campania (il Quaderno) a cura di Luigi Grimaldi. Il volume è stato presentato martedì 8 marzo. Hanno partecipato Vittorio V. Alberti, Roberto Costanzo, Antonio Delcogliano, Luigi Grimaldi, Francesco Malgeri, Gino Manfredi.

Immaginario e satanismo. Nuovi percorsi di identità giovanile (Libreria Universitaria) a cura di Marina D'Amato. Il volume è stato presentato mercoledì 9 marzo. Hanno partecipato Tonino Cantelmi, Mons. Enzo Leuzzi, Luigi Lombardi Satriani, Francesco Pompeo.

La distanza sociale. Roma: vicini da lontano (Franco Angeli) a cura di Marina D'Amato. Il volume è stato presentato martedì 15 marzo. Hanno partecipato Roberto Cipriani, Franco Ferrarotti, Luigi Frudà, Carlo Travaglini.

Per un'idea di bambini (Armando Editore) a cura di Marina D'Amato. Il volume è stato presentato mercoledì 23 marzo. Hanno partecipato Carmela Covato, Anna Maria Favorini, Anna Oliviero Ferraris, Bianca Spadolini.

Polonia 1939. Sfida al Terzo Reich: illusioni, inganni e complicità alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale (Rubbettino Editore) a cura di Sandra Cavallucci. Il volume è stato presentato venerdì 25 marzo. Hanno partecipato Jorg Bremer, Francesco Guida, Antonio Macchia, Paolo Morawski, Wojciech Unolt.

L'Istituto Luigi Sturzo, ha presentato un seminario, conclusivo della Ricerca sulle Donne Democristiane, dal titolo *La politica raccontata dalle donne: le democristiane*. Il seminario si è tenuto martedì 29 marzo. Hanno partecipato Elena Dagrada, Chiara Giaccardi, Francesco Malgeri, Francesca Russo, Rosa Russo Jervolino.

Telefantasie. Nuovi paradigmi dell'immaginario (Franco Angeli) a cura di Marina D'Amato. Il volume è stato presentato mercoledì 30 marzo. Hanno partecipato Gianpiero Gamaleri, Gianni Losito, Roberto Maragliano, Enrico Menduni.

Una alternativa alla laicità (Rubbettino Editore) a cura di Luca Diotallevi. Il volume è stato presentato giovedì 31 marzo. Hanno partecipato Roberto Cipriani, Emma Fattorini, Claudia Mancina, Sergio Belardinelli, Andrea Bixio, Giuseppe Lorizio.

Paradiso e libertà. L'uomo, quel Dio peccatore (Ponte alle Grazie) a cura di Raniero La Valle. Il volume è stato presentato mercoledì 6 aprile. Hanno partecipato Pierluigi Castagnetti, Monsignor Lorenzo Chiarinelli, Padre Innocenzo Gargano, Romolo Pietrobelli.

In collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci, la Fondazione Circolo Rosselli, il Circolo Fratelli Rosselli di Roma, l'Istituto Luigi Sturzo ha ospitato la presentazione del volume dal titolo *Vent'anni dopo la Bolognina* (Rubbettino Editore) a cura di Valdo Spini. Il volume è stato presentato giovedì 7 aprile. Hanno partecipato Lucia Annunziata, Giovanni Bachelet, Stefano Folli, Giorgio Ruffolo, Giuseppe Vacca.

In ricordo dello storico Presidente dell'Istituto Luigi Sturzo è stata inaugurata la nuova Biblioteca e realizzato un Convegno di due giorni. Il Convegno si è tenuto l'8 e il 9 aprile. Hanno partecipato Roberto Mazzotta, Silvana Casmirri, Francesco Malgeri, Giuseppe Viscardi, Gerardo Bianco, Paola Gaiotti De Biase, Giampaolo D'Andrea, Alba Lazzaretto, Sabine Kowohl De Rosa, Gianni Letta, Lucio Avagliano, Piero Craveri, Sofia Boesch Gajano, Emma Fattorini, Giuseppe Ignesti, Michel Vovelle.

In collaborazione con l'Associazione Culturale Cardinal Siri, l'Istituto Luigi Sturzo ha ospitato quattro giornate di Convegno organizzato in onore di Giuseppe Siri dal titolo *Giuseppe Siri. Chiesa, cultura, politica da Genova al mondo*. Il Convegno si è tenuto dal 12 al 15 aprile. Hanno partecipato Cardinal Tarcisio Bertone, Francesco Malgeri, Andrea Graziosi, Fulvio Cammarano, Paolo Gheda, Antonio Guido Filippazzi, Marco Doldi, Renato Moro, Vittorio De Marco, Cardinale Angelo Bagnasco, Giorgio Cracco, Aldo Gorini, Luca Rolandi, Danilo Veneruso, Martin Vивиès, Cardinal Velasio De Paolis, Massimo Naro, Andrea Torielli, Carlo Pioppi, Walter Egidio Crivellin, Cardinal Giovanni Lajolo, Francesco Vecchiato, Antonino Denisi, Francesco Stabile, Angelo Romano, Cardinal Raymond Leo Burke, Antonio Cariotti, Paolo Pombeni, Michele Marchi, Carlo Spagnolo, Marco Gervasoni, Ernesto Preziosi, Cardinal Raffaele Farina, Luigi Vittorio Ferraris, Roberto Pertici, Alfredo Canavero, Giuseppe Parlato, Giulia Guazzaloca, Giovanni Formichella, Monsignor Dominique Mamberti, Agostino Giovagnoli, Adriano Roccucci, Fabio Bettanin, Francesco Bonini, Jean Dominique Durand.

In collaborazione con la Fondazione Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata", l'Istituto Luigi Sturzo ha ospitato un seminario dal titolo *Mezzogiorno tra crisi globale, mediterraneo e federalismo fiscale*. Il seminario si è tenuto martedì 19 aprile. Hanno partecipato Roberto Mazzotta, Luigi Paganetto, Franco Bassanini, Renato Brunetta, Daniele Franco, Adriano Giannola, Massimo Lo Cicero, Guido Pellegrini, Giuseppe Roma, Nicola Rossi, Vincenzo Scotti, Raffaele Fitto.

L'Istituto Luigi Sturzo ha ospitato un seminario dal titolo *La mafia nella rete. La ricerca sociologica sulla mafia e sull'antimafia*. Il seminario si è tenuto giovedì 28 aprile. Hanno partecipato Antonio La Spina, Marina D'Amato, Federico Ceconi, Marcello Fe-

dele, Alberto La Volpe, Vincenzo Cesareo, Alberto Trobia, Fabio Lo Verde, Giulio Marini, Giovanni Frazzica, Attilio Scaglione, Valentina Punzo, Federico Cecconi, Barbara Sonzogni, Milena Gammaitoni, Stefania Capogna.

MAGGIO-GIUGNO

In collaborazione con l'AICI, Associazione Italiana di Architettura e Critica, l'Istituto Luigi Sturzo ospita il corso di scrittura della scuola di critica AIAC. Il corso si tiene dal 19 maggio al 1 luglio. Partecipano Luigi Prestinenzia Puglisi, Anna Baldini.

Il laico davanti a Dio (Rubbettino Editore) a cura di Horst Seidl. La presentazione si è tenuta martedì 24 maggio. Hanno partecipato Monsignor Luis Clavell, Giulio Alfano, Gianfranco Basti, Flavio Felice.

In collaborazione con le Edizioni Studium, l'Istituto Luigi Sturzo ha ospitato un seminario dal titolo *Giuseppe Lazzati: il valore dell'impegno politico*. Il seminario si è tenuto giovedì 26 maggio. Hanno partecipato Paolo Corsini, Vittorio De Luca, Sabrina Fieni, Marco Ivaldo, Paolo Acanfora.

C'era una volta un Vaticano. Perché la Chiesa sta perdendo peso in Occidente (Mondadori) a cura di Massimo Franco. La presentazione si è tenuta giovedì 26 maggio. Hanno partecipato Rocco Buttiglione, Roberto Mazzotta, Cesare Romiti, Nichi Vendola, Stefano Folli.

Il diritto delle minoranze nella Nuova Europa (Rubbettino Editore) a cura di Marco Di Ruzza, Francesco Sordini, Lorenzo Trapassi. La presentazione si è tenuta venerdì 27 maggio. Hanno parteci-

pato Mario Mauro, Aldo Parmeggiani, Natalino Ronzitti, Raffaele Trombetta.

Sul crinale del mondo moderno. Scritti brevi su Cristianesimo e politica (Sciascia Editore) a cura di Massimo Naro. Il volume è stato presentato venerdì 27 maggio. Hanno partecipato Francesco Malgeri, Calogero Mannino, Michele Pennisi, Savino Pezzotta, Maurizio Gentilini.

La politica senza eredi. Presentazione del volume di Maurizio Eufemi del 1 giugno. Partecipano Roberto Mazzotta, Marco Folliani, Calogero Mannino, Maurizio Sacconi, Marcello Sorgi. Modera, Gerardo Bianco, Paolo Simoncelli.

Riforme e democrazia. Rossi Doria dal fascismo al centro sinistra (Rubbettino). Il 7 giugno si è svolta la presentazione volume e hanno partecipato De Benedictis, Vacca, Zoppi, Leandra D'Antone, Giacomina Nenci. Evento organizzato da Sturzo, Fondazione Gramsci, Associazione Rossi Doria.

"Federalismo e famiglia". Seminario tenuto il 9 giugno con il aaluto di Gianni Letta e gli interventi di Francesco Belletti, Gianluigi De Palo, Carlo Giovanardi, Lorenzo Leuzzi, Giulio M. Salerno, Gaspare Sturzo. Modera: Francesco Giorgino.

Attilio Piccioni. La scelta occidentale, presentazione del volume di Gabriella Fanello Marcucci del 14 giugno. Presiede Pierferdinando Casini; intervengono Francesco Malgeri, Gianni Letta e Arnaldo Forlani.

L'IVA OCCULTA - Un caso di technological fiscal drag? - Perché in Europa si fugge da un "beneficio". Presentazione del volume di Giovanni Bianchi e Lucio Fumagalli del 16 giugno. Partecipano Ro-

berto Mazzotta, Riccardo Ribera D'Alcalà, Demetrio Buono, Marco Stancati, Enrico Letta.

Ritratti italiani. Individualità e civiltà nazionale tra XVIII e XXI secolo. Presentazione del volume di Francesco Paolo Casavola il 22 giugno. Con Ettore Bernabei, Cecilia Dau Novelli, Ortensio Zecchino, Paolo Prodi.

Maritain e Alinsky: un'amicizia. La corrispondenza tra il filosofo cattolico e il teorico del radicalismo americano. Presentazione del volume di Lucio D'Ubaldo e Bernard Doerin del 27 giugno. Intervengono Roberto Papini, Filippo La Porta, Suor Caterina Ciriello. Coordina: Giovanni Maria Vian.

LUGLIO-AGOSTO

"Giuseppe Rossini e la cultura politica della DC dall'editoria alla televisione". Seminario tenutosi il 5 luglio. Modera Carlo Fuscagni. Interviene Francesco Malgeri. Testimoni Gerardo Bianco, Bartolo Ciccardini.

Etica, diritto, democrazia. Presentazione del volume di Giuseppe Acocella del 7 luglio. Intervengono Giuseppe Santaniello, Paolo Salvatore, Gerardo Bianco, Giuseppe Gargani. Modera: Alfonso Dell'Erario.

Appuntamento annuale con la *Lectio Magistralis* tenuta, per il 2011, da Giuseppe Vacca con la relazione *De Gasperi visto dal PCI*. L'incontro si è tenuto il 18 agosto a Pieve Tesino.

SETTEMBRE-OTTOBRE

Il 13 settembre è stato presentato in Campidoglio in collaborazione con L'istituto Sturzo il volume di Nicola Signorello *A piccoli passi. Storie di un militante* (Newton Compton Editori). Testimonianze di Giuseppe De Rita, Francesco Malgeri, Walter Veltroni, ha coordinato Gerardo Bianco.

In collaborazione con la Fondazione Molise Cultura l'Istituto Sturzo ha tenuto, giovedì 15 settembre, un *Seminario di studi in onore di Giacomo Sedati*. Saluti di apertura di Roberto Mazzotta e Angelo Michele di Iorio, Presidente della Regione Molise. Sono intervenuti Francesco Malgeri, Bartolo Ciccardini, Emanuele Bernardi, Massimiliano Marzillo.

È stato proiettato il filmato con testimonianze di: Dario Antoniozzi, Gerardo Bianco, Bartolo Ciccardini, Emilio Colombo, Alfredo Diana, Rosa Jervolino Russo, Lello Lombardi, Mario Magliano, Anna Spataro Zampaglione.

La città nazionale. Roma capitale di una nuova elite(1870-1915) - (Carocci Editore, 2011) di Cecilia Dau Novelli. Il volume è stato presentato lunedì 19 settembre, ha moderato Aldo Cazzullo, hanno partecipato Ernesto Galli della Loggia, Andrea Riccardi, Walter Veltroni.

Martedì 4 ottobre è stato presentato il fascicolo monografico della rivista «Humanitas», n. 1, 2011, dedicato a *Le scienze delle religioni nel mondo*, a cura di Giovanni Casadio e Carlo Prandi. Hanno preso parte: Giovanni Filoramo, Gaetano Lettieri.

Come è tradizione, l'Istituto ha ricordato Luigi Sturzo con una Santa Messa celebrata dal Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, S. E. Monsignor Mariano Crociata, la fun-

zione si è svolta nella Chiesa di Sant'Agostino in Roma, mercoledì 5 ottobre.

L'Omelia di Monsignor Crociata è stata pubblicata sul N. 2-3 – Maggio/Dicembre 1011 – della rivista «Civitas: Italia Europa Emergenze», con il titolo: *Luigi Sturzo: una lezione attuale*, nella sezione Storia e Memoria.

L'Istituto Sturzo, in collaborazione con l'Istituto Bruno Leoni, ha tenuto, mercoledì 12 ottobre, un Seminario dal titolo: *Ripensare il sistema finanziario globale: regolamentazione o mercati?* Ha coordinato Nicola Rossi, sono intervenuti: Gerald P. O'Driscoll, Gregorio De Felice, Giuseppe Scognamiglio.

Il volume *Diciotto voci per l'Italia unita* (Il Mulino nella Collana della Svimez) a cura di Sergio Zoppi è stato presentato giovedì 13 ottobre, ha introdotto e moderato Gerardo Bianco, sono intervenuti Raffaele Bonanni, Stefano Folli, Adriano Giannola, Francesco Rutelli.

Il volume *Da Cossiga a Scalfaro. La Vicepresidenza del Consiglio Superiore della Magistratura nel quadriennio 1990-1994* (Editori Riuniti University Press) di Giovanni Galloni, è stato presentato mercoledì 19 ottobre. Hanno partecipato Gerardo Bianco, Rainero La Valle, Francesco Malgeri.

La Presentazione del volume di Igea Frezza, *Gente d'Umbria: uomini d'arme e di penna* (Morlacchi Editore 2011) ha avuto luogo giovedì 20 ottobre, sono intervenuti Mario Morcellini, Carlo Fusagni, Gaetano Pagnotta, Massimo Palombi e Caterina Federici.

In occasione del Convegno: *L'antiriciclaggio tra regole e scelte sociali*, in collaborazione con IPSOA e CISS, giovedì 27 ottobre, è stato presentato il libro: *Antiriciclaggio, obblighi dei professionisti*,

intermediari e altri soggetti, di S. Capolupo, M. Carbone e G. Sturzo (Ipsosa 2011).

Ha introdotto Roberto Mazzotta, ha moderato Gaspare Sturzo. Hanno partecipato: Enzo Musco, Saverio Capolupo, Michele Carbone, Ivan lo Bello, Sergio Gatti, ha concluso Giuseppe Pignatone.

NOVEMBRE-DICEMBRE

L'Istituto ha ospitato, lunedì 7 novembre, la presentazione del libro *Una famiglia come tante* (DEd'A, 2011) di Barbara Notaro Dietrich, sono intervenuti Barbara Palombelli, Claudio Strinati, Walter Veltroni.

Il 9 novembre si è svolta la Conferenza: *Le Corbusier e il viaggio in Oriente* di William J.R. Curtis – maggiore storico vivente dell'architettura contemporanea.

L'Associazione Italiana di Architettura e Critica_presS/Tfactory, le riviste presS/Tletter e presS/Tmagazine hanno presentato: Aiac Critic Lesson #2: WILLIAM J. R. CURTIS IN "THE SHADOWS OF TIME" ECHOES OF LE CORBUSIER'S 'VOYAGE D'ORIENT

Convegno *Dopo Todi: quali domande dei cattolici alla politica?* tenutosi il 9 novembre con il saluto di Roberto Mazzotta e l'introduzione: Paolo Maria Floris.

Tavola rotonda: Rocco Buttiglione – Vice Presidente Camera dei Deputati, Andreas Olivero – Presidente Nazionale delle ACLI, Salvatore Martinez – Presidente Rinnovamento nello Spirito, Raffaele Bonanni – Segretario Generale della CISL, Natale Forlani – Portavoce Forum delle persone e delle Associazioni di ispirazione cattolica nel mondo del lavoro.

L'Istituto Sturzo e al Fondazione Konrad Adenauer con il patrocinio di ANCI hanno tenuto il Convegno *"Innovare la città. Esperienze e proposte"* il 17 novembre. Ha moderato Mauro Maggati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Hanno partecipato: Gregorio Arena – Laboratorio per la sussidiarietà, Volker Hassemer – Stiftung Zukunft Berlin, Kirsten Witte – Bertelsmann Stiftung

Un confronto tra comuni italiani e tedeschi

Ha moderato Pierciro Galeone – Ifel

Hanno partecipato: Graziano Delrio – Sindaco di Reggio Emilia e Presidente ANCI, Hans Schaidinger – Sindaco di Regensburg e vice Presidente Bayerischer Stadtag.

Mercoledì 23 novembre, in occasione del Seminario sul tema: *Quale modernizzazione riflessiva? Come rendere riflessiva la società dopo la modernità* è stato presentato il volume di Pierpaolo Donati: *Sociologia della riflessività. Come si entra nel dopo-moderno* - (il Mulino, Bologna, 2011)

Chairman: Andrea Bixio, interventi di: Roberto Cipriani, Vittorio Cotesta, Giacomo Marramao, Mario Porcellini, Riccardo Prandini.

Il 24 novembre, in collaborazione con la Fondazione Italianieuropei, la Fondazione Istituto Gramsci, ha avuto luogo il Convegno dal titolo *Il contributo dei partiti politici alla formazione dell'identità nazionale*. Sono intervenuti: Raffaele Romanelli, Simona Colarizi, Francesco Traniello, Giuseppe Vacca, Andrea Riccardi, Paolo Pombeni, Valerio Onida, Emilio Gentile, Molly Tambor, Agostino Giovagnoli, Silvio Pons, Gloria Regonini, Stephen Gundle, Paolo Capuzzo, Mario Morcellini, Sara Bentivegna, Roberto Gualtieri, Francesco Malgeri, Franco Cassano, Mimmo Carrieri, Donatella Della Porta, Salvatore Lupo, Mauro Calise.

L'Istituto Luigi Sturzo, la Fondazione and Konrad Adenauer con il contributo del CES Centre for European Studies hanno organizzato due giornate di studio l'1 e il 2 dicembre dal titolo "Christian Democrat Internationalism in EPP Values, objectives and actions for changing Europe".

Hanno partecipato, tra gli altri, Rocco Buttiglione, Lorenzo Cesa, Sebastien Honoré Enoga, Roland Freudenstein, Tomi Huhtanen, Roberto Mazzotta, Aliaksandr Milinchievich, Katja Platte, Wilhelm Staudacher.

Il workshop ha rappresentato il momento conclusivo delle attività del primo anno, durante il quale sono stati presentati e analizzati i temi principali della ricerca.

I lavori della tavola rotonda conclusiva, alla quale hanno partecipato personalità della politica e delle istituzioni italiane ed europee (Wilfred Martens, Pier Ferdinando Casini, Roberto Mazzotta, Jacques Barrot, Eduardo Fernandez) hanno fornito l'occasione per una riflessione sul presente e sul futuro delle organizzazioni e dei partiti di ispirazione cristiana e sul ruolo che possono ancora svolgere per il futuro in Europa e nel mondo.

Il secondo Incontro "*Dopo Toti: quali domande dei cattolici alla politica?*" si è tenuto martedì 6 dicembre all'Istituto Sturzo.

Ha aperto l'incontro Natale Forlani, Portavoce del Forum delle Persone e delle Associazioni di Ispirazione Cattolica nel Mondo del Lavoro.

Ha Introdotto Paolo Maria Floris, sono intervenuti alla Tavola Rotonda: Giuseppe Fioroni, del Gruppo PD della Camera dei Deputati, Francesco Miano, Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica, Mauro Magatti, Preside di Sociologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Alcuni interventi degli Incontri "Dopo Toti" saranno pubblicati nel numero 1-2012 della rivista «Civitas».

Premi Desiderio Pirovano – Tavola rotonda – *Missioni e colonialismo. Bilancio e prospettive della ricerca*. Tenutosi il 15 dicembre. Ha presieduto e introdotto Maurilio Guasco, sono intervenuti Giuseppe Butturini, con la relazione “Lo sviluppo missionario nel secondo ‘800”, Emma Fattorini con la relazione “Chiesa e totalitarismi. Nuove fonti per la ricerca”. Ha effettuato la lettura della motivazione e il conferimento del “Premio Desiderio Pirovano 2010” Umberto Paniccia.

7. ATTIVITÀ EDITORIALE

7.1. Volumi pubblicati

Stanislaò Ceschi, Scritti e discorsi politici, Franco Bojardi (a cura di), Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.

Le parole della politica, Giovanni Dessì (a cura di), Nuova cultura, Roma 2011.

Marcello Baldi. Cinema, cattolici e cultura in Italia, Laura Bove, Massimo Giraldi (a cura di), Fondazione Museo storico del Trentino, Trento 2011.

7.2. Opera Omnia di Luigi Sturzo

Nel corso del 2011 è proseguita la lavorazione dei seguenti 7 volumi inediti dell'Opera Omnia di Luigi Sturzo, di cui 6 carteggi e 1 opera miscellanea.

In particolare è in corso di stampa il carteggio tra Luigi Sturzo e gli amici spagnoli per i tipi della Rubbettino Editore, mentre gli altri volumi sono ancora in lavorazione da parte dei rispettivi curatori.

1. *I confini del mare. Gli orizzonti della terra*, Maura Romano (a cura di), Stampa Officine Tipografiche, Roma 2011.
2. *Carteggio L. Sturzo-spagnoli (1924-1940)*, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Alfonso Botti, inedito.
3. *Carteggio Luigi Sturzo-Barbara Barclay Carter e Cicely Mary Marshall (1924-1946)*, Opera Omnia, Terza Serie, Epistolario Scelto, a cura di Giovanna Farrell-Vinay, inedito.

4. *Carteggio Luigi Sturzo-Angelo Crespi (1924-1946)*, Opera Omnia, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Umberto Gentiloni Silveri, inedito.
5. *Carteggio Luigi Sturzo-Alois Dempf ed altri amici tedeschi (1924-1940)*, Terza Serie, Epistolario scelto, a cura di Madalena Guiotto, inedito.
6. *Carteggio Luigi Sturzo-fuoriusciti italiani in America (1924-1946)*, Terza Serie, Epistolario scelto, vol. IV-16, a cura di Francesco Malgeri, inedito.
7. *Carteggio Luigi Sturzo-Robert Pollock (1940-1946)*, a cura di Giampaolo Malgeri e con eventuale introduzione di Alfred Di Lascia, inedito.
8. *Miscellanea americana (1940-1945)*, Opera Omnia, Seconda Serie, vol. VII, a cura di Giampaolo Malgeri, inedito.

7.3. Civitas. Rivista quadrimestrale di ricerca storica e cultura politica

N. 1/2011

I Cattolici, Storia e Ragioni di una presenza

Con contributi di Roberto Mazzotta, Agostino Giovagnoli, Francesco Malgeri, Mario Taccolini, Francesco Bonini, Ernesto Preziosi, Giuseppe Sangiorgi, Attilio Nicora, Giuseppe Gervasio, Beppe Del Colle, Giuliano Amato, Giuseppe De Rita, Angelo Bagnasco, Lorenzo Ornaghi, Andrea Riccardi, Alfredo Canavero, Laura Balestra, Amos Ciabattini, Jean Mbarga, Jean Dominique Durand, Bartolo Ciccardini.

N. 2/2011

Italia Europa Emergenze

Con contributi di Roberto Mazzotta, Luca Bianchi, Stefano Prezioso, Giuseppe Alvaro, Giorgia Latini, Giulio M. Salerno, Gaspare Sturzo, Giuseppe Sangiorgi, Flavio Mondello, Amos Ciabattoni, Marco Ricceri, Laura Balestra, Joaquín Navarro-Valls, Franco Riva, Giuseppe Vacca, Mariano Crociata.

7.4. Sociologia. Rivista quadrimestrale di Scienze storiche e sociali

N. 1/2011 - ANNO XLV

Con contributi di Andrea Bixio, Bruno Karsenti, Luca Scuccimarra, Gianluca Bonaiuti, Maurizio Ricciardi, Fabrizio Fornari, Roberto Valle.

8. ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ISTITUTO LUIGI STURZO - ONLUS

L'Associazione ha sede in Roma presso l'Istituto Luigi Sturzo, Palazzo Baldassini ed è una Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale - onlus (art.10 D.Lgs. n. 460, 4 dicembre 1997) che nasce per la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico, archivistico e bibliotecario, raccolto e conservato in Palazzo Baldassini, sede dell'Istituto Luigi Sturzo; si propone di coinvolgere e valorizzare le diverse sensibilità di quanti si riconoscono nel pensiero di Luigi Sturzo in Italia e all'estero ampliando progressivamente il sostegno alle iniziative e all'attività dell'Istituto.

Si rivolge, pertanto, a coloro che intendono contribuire, sia economicamente che culturalmente, alla conservazione, al riordino, alla divulgazione del materiale custodito nell'Archivio storico e nella Biblioteca specializzata in sociologia e storia contemporanea, e alla valorizzazione del cinquecentesco palazzo, realizzato da Antonio da Sangallo il Giovane e decorato dai pittori della Scuola di Raffaello.

L'Associazione incoraggia, in particolare, l'aggregazione fra persone che

- risiedono nello stesso territorio (Comune, Provincia, Regione);
- hanno in comune esperienze di lavoro, conoscenze di specifiche problematiche e desiderio di impegnarsi per la crescita civile, sociale ed economica del nostro Paese e della più vasta comunità di cui esso è parte.

Nel 2011 l'Associazione ha pubblicato l'appello *Per una nuova Italia* e il progetto *Perché l'Italia non si spenga. Linee di Progetto*.

PRESIDENTE

Pellegrino Capaldo

CONSIGLIO DIRETTIVO

Francesco Malgeri

Roberto Mazzotta

Flavia Piccoli Nardelli

Bruno Tabacci

9. GRUPPO DEI DIECI

Nel corso del 2011 l'attività del Gruppo è stata ripresa da importanti riviste come «Affari Esteri» e «Civitas» ed è stata oggetto di commenti positivi da istituzioni e personalità italiane ed europee.

È lusinghiero il riconoscimento dello sforzo di sensibilizzazione sulle principali decisioni dell'Unione Europea che condizionano la vita di cittadini e Istituzioni e che richiedono una partecipazione attiva, credibile ed efficace non solo dei responsabili nazionali ma anche di tutti gli interessati che sono regolarmente consultati dalla Commissione Europea.

Il Gruppo, avviato nel 2000 presso l'Istituto Luigi Sturzo, composto da personalità che sono stati attori del processo di integrazione europea, ha pubblicato nel corso dell'anno i *Documenti n. 28, 30 e 31* scaricabili sul sito web dell'Istituto Luigi Sturzo nella sezione dedicata al Gruppo dei 10.

Il Gruppo ha avviato, attraverso dibattiti interni, l'elaborazione del Documento n. 31 che uscirà nel febbraio 2012 e che riguarderà la nuova risposta dell'UE ad un Vicinato in profonda mutazione. Questo Vicinato meridionale ed orientale molto incide sulla sicurezza dell'Europa integrata: il *Trattato di Lisbona* ha definito nuove regole al riguardo per un approccio complessivo di Politica comune Estera, Sicurezza e Difesa e di Politica economica e sociale, mettendo in evidenza l'importanza di perseguire valori e principi dell'Unione Europea.

10. BORSE DI STUDIO

10.1. Premi Desiderio Pirovano

Il 15 dicembre 2011 si è tenuta presso l'Istituto Luigi Sturzo una tavola rotonda sul tema *Missioni e colonialismo. Bilancio e prospettive della ricerca*.

Hanno partecipato al dibattito il prof. Giuseppe Buttorini con un intervento dal titolo *Lo sviluppo missionario nel secondo 800* e la prof.ssa Emma Fattorini con un intervento dal titolo *Chiesa e totalitarismi. Nuove fonti per la ricerca*.

In tale occasione è stato consegnato il premio "Desiderio Pirovano 2010" che è stato assegnato a pari merito a Lucia Ceci, *Il Papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia*, Laterza, Roma-Bari, 2010 e a Mauro Forno, *Tra Africa e Occidente. Il cardinal Massaja e la missione cattolica in Etiopia nella coscienza e nella politica europee*, Il Mulino, Bologna 2009.

In riferimento al bando per l'edizione 2011, pubblicato nel mese di giugno, il Consiglio direttivo dei Premi si riunirà per valutare i testi iscritti al concorso e designare il vincitore.

11. COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI

11.1. Associazione delle istituzioni culturali italiane

Nel corso del 2011 l'Aici ha svolto la consueta attività di informazione e di consulenza nei confronti dei soci, in particolare nel periodo in cui gli istituti preparavano la documentazione da allegare alla domanda per l'inserimento nella Tabella triennale del Mibac. Durante l'anno si sono svolte due assemblee, una in giugno e l'altra in dicembre, che hanno visto una vivace partecipazione dei soci e stabilito il programma delle iniziative da prendere e degli incontri da sollecitare.

In maggio il presidente prof. Salvatori e la segretaria, dr.ssa Zannino hanno partecipato alla Conferenza nazionale delle biblioteche pubbliche statali svoltasi a Napoli; il prof. Salvatori ha pronunciato un intervento in cui ha parlato delle biblioteche degli istituti culturali. In tale occasione è stata prefigurata, con il Direttore generale dr. Fallace, la firma di una convenzione tra la Direzione generale per le biblioteche e gli istituti culturali e l'Aici, che potrebbe favorire i programmi di digitalizzazione degli istituti.

Il 22 e il 23 settembre si è svolto il convegno per i 150 anni dell'Unità d'Italia, dal titolo "Una e plurale. L'Italia della cultura", ospitato dalla sala convegni del Complesso dei Dioscuri, a Roma, che ha avuto il patrocinio del Mibac. Il convegno, promosso su iniziativa del prof. Sergio Scamuzzi, direttore della Fondazione Istituto piemontese Antonio Gramsci, e preparato da un gruppo ristretto che ha tenuto conto dei suggerimenti fatti pervenire dai soci, si è rivelato di grande interesse; ai saluti istituzionali (del sottosegretario on. Giro, del direttore Fallace, del direttore Scala), sono seguiti numerose relazioni e interventi di eminenti studiosi, tra cui storici, economisti, politologi, socio-

logi. Gli atti del convegno sono in corso di pubblicazione presso la casa editrice Viella.

Dopo l'assemblea del 15 dicembre è stato distribuito ai soci un questionario preparato dalla segreteria, finalizzato a dare un quadro della situazione economica degli istituti. Le risposte pervenute sono in corso di elaborazione al fine di preparare un dossier da consegnare al ministro Ornaghi durante un incontro che l'Aici intende organizzare coinvolgendo tutti gli istituti soci, per fornire al Ministro una panoramica della realtà degli istituti.

11.2. Ces - Centre for european studies

Il CES è il think tank ufficiale del Partito Popolare Europeo e svolge un ruolo di collegamento per le fondazioni nazionali legate ai partiti membri del PPE. Le attività principali del CES sono i progetti di ricerca e di studio, completati da conferenze, seminari, workshop e pubblicazioni, per la maggior parte portati avanti in collaborazione con le singole fondazioni affiliate.

Il CES dunque funziona come un aggregatore di ispirazioni individuali e ricerche innovative, con l'obiettivo di creare un ambiente da cui possano emergere nuove idee e relazioni. Coinvolgendo attivamente i partecipanti in ricerca, comunicazione e formulazione delle policy rende un reale contributo alla consapevolezza dei cittadini europei e dei decision maker.

11.3. Fondazione Konrad Adenauer

La Fondazione Konrad Adenauer (KAS) ha avuto una propria dipendenza estera a Roma sin dal 1977. Dopo un periodo interinale, durante il quale le attività istituzionali in Italia e la cooperazione con il Vaticano erano coordinate dall'ufficio della

KAS a Parigi, la Fondazione è nuovamente presente con una sua rappresentanza a Roma dal settembre 2008.

L'interesse della Fondazione ad un coinvolgimento dell'Italia, in quanto Stato firmatario dei Trattati di Roma, nel processo di unificazione dell'Europa, gli sviluppi nel panorama politico italiano, ed in particolare nel movimento cristiano-democratico, il rilancio dei partiti di centro in questo paese nonché la crescente importanza dell'area mediterranea: sono tutti aspetti che hanno consigliato una riapertura dell'ufficio romano della Fondazione. Il dialogo interculturale con le Chiese ortodosse e l'Islam, portato avanti dal Vaticano sotto l'insegna del pontificato di un papa tedesco, ha rappresentato un ulteriore elemento decisivo.

Le attività della Fondazione a Roma sono focalizzate in particolare sul rafforzamento della cooperazione bilaterale fra la Germania e l'Italia nell'ambito dell'integrazione europea, sulla politica europea riguardante il bacino Mediterraneo, sul dialogo interreligioso, sullo scambio di esperienze sia nella politica economica che nella politica estera e della sicurezza, ma anche nel settore della politica interna e sociale.

Particolare attenzione è poi dedicata alla collaborazione con le istituzioni vaticane, soprattutto con le Università ed i Consigli Pontifici. A questo fine, la KAS a Roma promuove e svolge conferenze, tavole rotonde, laboratori, convegni di esperti nonché seminari riservati ad un pubblico selezionato.

I principali destinatari delle attività promosse dalla KAS a Roma sono i rappresentanti dei partiti e dei gruppi parlamentari (come anche delle istituzioni ad essi collegate) nel contesto della democrazia cristiana e del Partito Popolare Europeo. Inoltre, la Fondazione cura i contatti con i consulenti e collaboratori di Camera e Senato, del governo e dei vari dicasteri nonché con gli uffici del Presidente della Repubblica. Altri interlocutori di rilievo sono i rappresentanti dei parlamenti e delle amministrazioni regionali e comunali, come anche gli operatori dei media,

dell'economia, della scienza e delle associazioni. Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione ed al sostegno delle giovani leve della politica.

Nell'organizzazione e nello svolgimento dei propri programmi ed iniziative in Italia, come anche per l'ampliamento del suo network, la KAS collabora da vicino con partner operanti in loco che condividono gli obiettivi ed i valori della Fondazione Konrad Adenauer. In questo senso sono stabiliti stretti contatti, tra l'altro, con le fondazioni Alcide de Gasperi, Magna Carta, NovaResPublica e con l'Istituto Luigi Sturzo. Sono attualmente all'esame ulteriori cooperazioni ed istituzioni di think-tank.

11.4. Fondazione trentina Alcide De Gasperi

Di seguito le principali attività portate avanti dalla Fondazione nel 2011:

Progetto SpazioDegasperi e suoi sviluppi sui palazzi pubblici del Trentino (2009-2011)

Il progetto, avviato nel 2009, si è concluso a fine 2010 con la realizzazione di quattro video clip aventi De Gasperi come protagonista: sono "montati" in un *format* prestabilito e vanno per un verso a valorizzare il percorso museale del Museo Casa De Gasperi di Pieve Tesino, per un altro a sostenere le attività didattiche della Fondazione.

Tra il 27 marzo e il 3 aprile 2011, a seguito di un accordo con i Comuni di Trento, Riva del Garda, Rovereto, Arco, Borgo Val Sugana e Predazzo, le 4 clip sono state proiettate in sequenza continuata per 8 serate, tra le ore 20.00 e le 23.00, sulle pareti di palazzi pubblici fortemente rappresentativi dei suddetti centri urbani, a testimonianza di un Trentino policentrico ma accomunato dalla volontà di riconoscere nel pensiero di De Gasperi

– di cui quest’anno cade il 130° anniversario della sua nascita – un retroterra culturale e ideale comune.

Lectio degasperiana 2011

Il 18 agosto 2011 si è tenuto il tradizionale appuntamento della *Lectio degasperiana*, evento centrale dell’attività della Fondazione. Quest’anno il relatore intervenuto è stato Beppe Vacca, Presidente dell’Istituto Gramsci di Roma, che ha affrontato il tema *De Gasperi visto dal Partito Comunista Italiano*.

La *Lectio* del 18 agosto era inserita all’interno di una serie di importanti eventi organizzati nel corso di due giornate piene: il 18 agosto l’inaugurazione del Giardino d’Europa, il 19 agosto il concerto a Pieve Tesino, per la rassegna dei *Suoni delle Dolomiti*, e la messa in Sella Valsugana organizzata dal *Centro Alcide De Gasperi* di Borgo Valsugana.

Festa d’Europa 2011: sulle orme di Alcide De Gasperi, un europeo venuto dal futuro

La Festa d’Europa intende celebrare quanto avvenne il 9 maggio 1950, allorché il primo ministro francese Robert Schuman presentò la proposta di un percorso di unificazione europea, indispensabile al mantenimento di relazioni pacifiche fra gli Stati membri.

Ogni anno la Fondazione organizza a Pieve Tesino un momento di festa e attività con i bambini delle elementari della Bassa Valsugana. Nel 2011 l’evento è stato arricchito dalla presentazione del Giardino d’Europa, da una visita all’Arboreto del Tesino, dalla distribuzione di un fumetto su De Gasperi ai bambini presenti e dalla partecipazione di un “mediatore culturale”.

Scuola politica Alcide De Gasperi

La *Scuola politica Alcide De Gasperi* è una scuola residenziale di formazione politica che si muove anzitutto nell'orizzonte culturale e ideale degasperiano. La sua prima edizione si è svolta nel corso di tre giornate a Pieve Tesino a cavallo tra settembre e ottobre 2011: si è rivolta ad una quarantina di amministratori (sindaci, assessori, consiglieri), giovani dottorandi, ricercatori ed esperti vari, con una speciale attenzione verso i giovani amministratori della Bassa Valsugana. Nella tre giorni in questione il compito di approfondire anzitutto alcune tematiche legate all'esercizio della democrazia partecipativa, amministrativa e sociale è stato via via sostenuto dalla presentazione di dati specifici, casi concreti e sperimentazioni virtuose, dentro e fuori il Trentino. L'attenzione prestata anche al versante della comunicazione multimediale (sino alla proposta del "canzoniere politico" su chiavetta apposita), oltre a trovare un ampio consenso tra i partecipanti, ha qualificato ulteriormente la proposta, che nel 2012 si vuole estesa all'intero territorio trentino e aperta a ulteriori innovazioni e sperimentazioni.

Regie d'Italia. Film per la storia

Regie d'Italia è un'iniziativa ideata nel 2011 sulla scia delle celebrazioni dei 150 anni dall'unità d'Italia. Si rivolge agli insegnanti delle ultime classi delle scuole superiori trentine, in collaborazione con il *Centro provinciale per la Formazione dei docenti* (Rovereto). Il programma, nel 2011, si è sviluppato in 4 tappe attraverso le valli trentine; si è concluso a Rovereto il 14 dicembre con la proiezione di parti scelte del documentario sulla figura di De Gasperi che la redazione di *RAI 3 "La grande storia"* ha promosso in collaborazione con la *Fondazione Trentina Alcide De Gasperi*. Come nei 4 precedenti incontri (Cavalese, Borgo, Tione e Riva) la proiezione guidata di documentari o film celebri sulla

storia d'Italia è stata accompagnata dalla presenza di un critico televisivo o cinematografico della RAI di Roma.

La Fondazione Trentina De Gasperi incontra le scuole trentine (2008-2011)

Accanto ai progetti più strutturati di collaborazione con il Centro provinciale per la Formazione dei docenti di Rovereto (cfr. *Regie d'Italia*), prosegue la strategia più capillare e personalizzata volta a far conoscere la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi ai docenti e alle rispettive classi delle scuole trentine.

L'azione in questione, che ha già toccato diversi istituti scolastici del bacino di Trento e della Valsugana, presenta generalmente due passaggi: per un verso consiste nell'accoglienza della classe interessata al museo di Pieve Tesino, con relativa visita guidata; per un altro vede invece impegnati membri della Fondazione direttamente nelle scuole, il più delle volte con lezione su punti concordati precedentemente e relativo confronto con gli studenti su tematiche degasperiane. Con l'anno scolastico 2011-2012 sono inoltre state elaborate una serie di strutturate proposte didattiche della Fondazione inviate ai dirigenti scolastici e rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Eredità democratiche 2011

Con la venuta a Trento dello storico dell'arte prof. Salvatore Settis alla fine di ottobre 2011 si è tenuto l'ultimo degli incontri pubblici della rassegna *Eredità democratiche* organizzata dalla Fondazione per dibattere temi di grande attualità con personalità più o meno note, ma comunque capaci di fornire risposte che si vogliono argomentate e comprensibili anche al pubblico dei non specialisti. Questi eventi, quattro nel 2011 e due nel 2010, si sono svolti con diverse modalità: dalla partecipazione di giova-

ni studiosi chiamati a confrontarsi su temi di attualità, alla proiezione di un film sull'insegnamento in collaborazione con una coraggiosa associazione romana, fino alla presenza di un grande nome, come il prof. Settis, che ha affrontato il delicato tema del paesaggio in Italia.

12. RESTAURI DI PALAZZO BALDASSINI

12.1. Completamento nuova Biblioteca

Nel corso del 2011 si sono conclusi i lavori di restauro dell'ala nord di Palazzo Baldassini, destinati ad ospitare la nuova Biblioteca dell'Istituto Luigi Sturzo.

Grazie al completamento del recupero architettonico della porzione di fabbrica prospiciente il Vicolo della Vaccarella, costituente l'ingresso secondario all'immobile, la *Nuova Biblioteca* dell'Istituto, intitolata a Gabriele De Rosa, ha potuto così essere inaugurata il 9 aprile con una cerimonia ufficiale.

La ristrutturazione e l'arredo dei vani interessati ha consentito di razionalizzare il percorso dei fruitori della biblioteca che, accedendo dall'ingresso, possono soffermarsi nella sala cataloghi, dove sono indirizzati alla consultazione dal personale e sostare, per la consultazione, nella nuova sala di lettura, frutto della chiusura dell'originario piccolo giardino della fabbrica cinquecentesca.

La riapertura del portale prospiciente il cortile, oltre a fornire una straordinaria fonte di luce all'ambiente, ha permesso poi di ripristinare, almeno visivamente, lo straordinario asse prospettico che attraversa l'edificio dall'ingresso su via delle Coppelle fino a quello ubicato nel vicolo posteriore della Vaccarella. Preliminari a queste opere sono stati gli interventi di consolidamento strutturale che hanno previsto il rafforzamento delle murature, dei solai lignei e della volta interessata dall'apertura del vano montacarichi. I trattamenti pittorici delle superfici (coloriture degli intonaci e restauri lapidei) sono stati eseguiti sulla base di saggi stratigrafici condotti al fine di determinare l'eventuale presenza di sottostanti strati pittorici.

Il quadro delle opere murarie è stato completato con il rifa-

cimento delle pavimentazioni, realizzate con formelle di cotto, di formato quadrato e disposto a 45 gradi a formare tappeti centrali intorno ai quali corre una fascia perimetrale in travertino che ne delimita la stesura, sottolineando l'andamento planimetrico originario dell'edificio.

In adiacenza con il "locale ascensore", sono stati riqualificati gli spazi dell'ex caldaia attraverso il consolidamento del solaio e la realizzazione dei servizi igienici.

12.2. Intervento conservativo del Chiostro interno

Dopo l'intervento di restauro della facciata principale su via delle Coppelle e dei quattro prospetti del cortile interno, effettuato nel 2009, nel 2011, ancora grazie all'intervento della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma, nella persona dell'architetto Giorgio Di Santo, è stato portato a compimento il ripristino dell'androne al pian terreno, sia sul lato sud che sul lato nord, ad esclusione della scala che dà accesso al piano nobile.

L'androne, che non era mai stato oggetto di un vero e proprio intervento conservativo ma solo di datate operazioni di manutenzione, grazie a una capillare pulitura, sia chimica che meccanica, all'intervento sulle fessurazioni e al ripristino dei numerosi frammenti di pietra distaccati è stato così riportato alla sua origine rendendo possibile, adesso che il restauro è completato, una corretta lettura dell'opera.

È stata inoltre consolidata la grossa lesione strutturale localizzata nel sottarco di accesso all'attuale biblioteca De Rosa (sul lato nord del chiostro).

12.3. Restauro del Sarcofago romano

Con il finanziamento della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma e con l'alta sorveglianza della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, nella persona della dott.ssa Daniela Candilio, nel 2011 è stato effettuato il restauro del sarcofago romano in marmo bianco con bucrani e ghirlande (dat. 70 d.C. ca.), di proprietà dell'Istituto e facente parte, con molta probabilità, della collezione privata di Melchiorre Baldassini.

Il sarcofago appartiene alla prima età flavia e, come documentato dall'iscrizione presente sulla fronte "D. M. / T. FLAVIUS / AUG LIB / EGLECTUS / AB UNGENTIS / FECIT SIBI", era destinato ad un liberto dell'imperatore addetto agli unguenti.

13. ATTIVITÀ E SERVIZI ALL'UTENZA

Istituto Luigi Sturzo
Roma, Palazzo Baldassini
via delle Coppelle, 35

ARCHIVIO

Orario: lunedì-venerdì, ore 9-18

Accesso: libero

Servizi: consultazione in sede, fotoriproduzione, informazioni e consulenze

Per contatti e informazioni: 066840421 - archivio@sturzo.it - www.sturzo.it

Posseduto: 80 fondi di persone, partiti ed enti

BIBLIOTECA

Orario: lunedì-venerdì, ore 9-18

Servizi: consultazione in sede, riproduzione in fotocopia e in formati digitali, informazioni, consulenze, prestito interbibliotecario, document delivery

Per contatti e informazioni: www.sturzo.it - tel. 06.68404220 - biblioteca@sturzo.it

Posseduto: 130.000 volumi (scienze sociali, storia contemporanea, storia dei partiti politici) 600 periodici (accesi e spenti)

PATRIMONIO DIGITALIZZATO

Circa 100.000 documenti in formato elettronico (fotografie, manifesti, audiovisivi, monografie e periodici) accessibili anche sulla rete Internet attraverso banche dati, guide alle fonti, siti monografici, realizzazioni multimediali

www.sturzo.it
www.archividc.it
www.guidogonella.it
www.luigisturzo.it
www.degasperi.net

Per contatti e informazioni: www.sturzo.it - tel. 06.6840421 -
laboratorio@sturzo.it

ATTIVITÀ FORMATIVA, CONVEGNISTICA E SEMINARIALE IN SEDE

Nelle proprie sale l'Istituto ospita un calendario di appuntamenti che prevede corsi, master, laboratori, seminari, convegni e tavole rotonde

Sala Perin del Vaga: 80 posti

Sala Rossa: 40 posti

Sala Giovanni da Udine: 15 posti

Per contatti e informazioni: www.sturzo.it - tel. 06.6840421 -
seminari@sturzo.it

VISITE GUIDATE

Orario: sabato mattina

Per contatti e informazioni: www.sturzo.it - tel. 06.6840421 -
seminari@sturzo.it

14. ORGANI DIRETTIVI

PRESIDENTE

Roberto Mazzotta

VICE PRESIDENTE

Andrea Bixio

SEGRETARIO GENERALE

Flavia Piccoli Nardelli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Andrea Bixio, Pellegrino Capaldo, Francesco Malgeri, Roberto Mazzotta, Luigi Roth

SINDACI

Giovanni Bianchi, Marcello Fontana, Ugo Girardi

ASSEMBLEA DEI SOCI

N.	nominativo
1	Rescigno Pietro
2	Rigobello Armando
3	D'Addio Mario
4	Barberis Corrado
5	Cesareo Vincenzo
6	Cestaro Antonio
7	Zoppi Sergio
8	Malgeri Francesco
9	Galloni Giovanni
10	Antiseri Dario
11	Frudà Luigi

12	Ignesti Giuseppe
13	Vasale Claudio
14	Guccione Eugenio
15	Riccardi Andrea
16	Mongardini Carlo
17	Pirzio Gloria
18	De Siervo Ugo
19	Colasanto Michele
20	Bixio Andrea
21	Donati Pier Paolo
22	Giovagnoli Agostino
23	Antonetti Nicola
24	Silvestrini Achille
25	Pennisi Michele
26	Bianco Gerardo
27	Ballini Pierluigi
28	Morozzo Della Rocca Roberto
29	Dalla Torre Del Tempio Di Sanguinetto Giuseppe
30	Magatti Mauro
31	Federici Maria Caterina
32	Ferrari Marisa
33	Ornaghi Lorenzo
34	Cavalchini Luigi
35	Mazzotta Roberto
36	Durand Jean Dominique
37	Melazzini Piero
38	Tabacci Bruno
39	Casimirri Silvana
40	D'Alessandro Lucio
41	De Vita Roberto
42	Fattorini Emma
43	Gentiloni Silveri Umberto
44	Novelli Cecilia

45	Parisella Antonio
46	Pollini Gabriele
47	Tesini Mario
48	Belardinelli Sergio
49	Pezzimenti Rocco
50	Roccucci Adriano
51	Trainello Francesco
52	Azzi Alessandro
53	Capaldo Pellegrino
54	De Lucia Lumeno Giuseppe
55	Roth Luigi
56	Canavero Alfredo
57	Cartabia Marta
58	Cipriani Roberto
59	Corradi Consuelo
60	D'Andrea Giampaolo
61	De Rita Giuseppe
62	Dotti Johnny
63	Giaccardi Chiara
64	Giovannini Enrico
65	Impagliazzo Marco
66	Simoncini Andrea
67	Staudacher Wilhelm
68	Zamagni Stefano

PROBIVIRI

Barberis Corrado, Barone Mario, D'Addio Mario

Finito di stampare nel marzo 2012
con tecnologia *print on demand*
presso il Centro Stampa "Nuova Cultura"
p.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma
www.nuovacultura.it

Per ordini: ordini@nuovacultura.it

[Int_STAMPE00059_LM03]